



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 39 del 17 Giugno 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Salaria Antica est n° 27

- edificio B2 -

Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

- CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.05.2011, n. 78/4:

Comune di Notaresco (TE) - Variante al Piano Regolatore Generale in Variante al Piano Regionale Paesistico (P.R.P.)..... Pag. 9

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 11.04.2011, n. 242:

Direttive relative all'approvazione dei progetti di gestione degli invasi ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. 30.06.2004..... Pag. 9

DELIBERAZIONE 16.05.2011, n. 322:

L.R. 124/98. Nomina Commissione Consultiva Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, Legge 15 gennaio 1992, n. 21. Pag. 22

DELIBERAZIONE 16.05.2011, n. 324:

L.R. 16.12.2005, N. 40, ART. 7 – CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEI PIANI TERRITORIALI DEGLI ORARI – ANNO 2010 - PIANO DI RIPARTO..... Pag. 24

DELIBERAZIONE 30.05.2011, n. 360:

Bando per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui alla delibera CIPE del 5 agosto 1998: “Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel Settore del Commercio e del Turismo di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 266 del 7 agosto 1997” approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 568 del 12 ottobre 2009 e pubblicato sul BURA n. 57 del 6 novembre 2009. – proroga termini inizio lavori -..... Pag. 24

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 25.05.2011, n. DD/106:

Rettifica Prov. N. 406 del 05/08/1998 recante “L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA – 65016 Montesilvano (PE)..... Pag. 26

Dirigenziali

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 05.05.2011, n. DA13/99, PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA n. 79 del 27/05/2010:

Modifica Autorizzazione Unica n. 79 DA13/144 del 27/05/2010. Proponente RINOVA srl C.da Ponte S. Antonio n. 5 67017 Penne (PE). Pag. 26

DETERMINAZIONE 05.05.2011, n. DA13/100, PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA n. 36 del 30/03/2009:

Modifica Autorizzazione Unica n. 36 DN2/53 del 30/03/2009. Proponente Energia&Sviluppo srl Viale Kennedy, 97 65123 Pescara (PE). Pag. 27

DETERMINAZIONE 05.05.2011, n. DA13/101, PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA n. 26 del 16/12/2008:

Modifica Autorizzazione Unica n. 26 DN2/273 del 16/12/2008. Proponente DCF Energy srl Via Torelli, 22 71100 Foggia - Theorema srl Via Torelli, 22 71100 Foggia. Pag. 28

DETERMINAZIONE 09.05.2011, n. DA13/102, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 163:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1,67 MWp da ubicarsi nel Comune di Alba Adriatica (TE), località Casa Santa, foglio n. 1 particelle n. 51, 461 e 464 (ex particelle nn. 32 e 60 frazionate). Società: Rayoverde Srl Via del Vantaggio, 22 00186 Roma. Pag. 29

DETERMINAZIONE 10.05.2011, n. DA13/111, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 164:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 887,04 kWp da ubicarsi presso il Comune di Montedorisio in località Defenza, foglio 12 part. 196. Società: Comune di Montedorisio Via V. Emanuele III n. 1, 66050 Montedorisio (CH)..... Pag. 30

DETERMINAZIONE 12.05.2011, n. DA13/117, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 165:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Defenza" di potenza pari a 967,26 kWp da ubicarsi nel Comune di Vasto (CH) foglio n. 12 particelle n. 227,411 e 410. Società: Furci Uno srl Via Marco Polo n. 44/46 66054 Vasto (CH). Pag. 30

DETERMINAZIONE 17.05.2011, n. DA13/120, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 166:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "San Rocco" di potenza pari a 996,870 kWp da ubicarsi nel Comune di Vasto (CH) foglio n. 12 particelle n. 338 in parte, 341,

400 in parte, 402 in parte, 405, 4025 in parte, 4026. Società: Furci Uno srl Via Marco Polo n. 44/46 66054 Vasto (CH). Pag. 31

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 20.05.2011, n. DH26/6:

Reg. (CE) n. 320/2006, art. 6 - D.G.R. n. 759/2008. Piano di Azione Regionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo-Saccarifero. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 1083 del 13/11/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Rettifica: "Graduatoria regionale aggiornata ditte ammissibili a finanziamento", "Elenco regionale aggiornato richieste non ammissibili e rinunciarie" ed "Elenco regionale aggiornato ditte con impegno finanziario". Pag. 32

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/144:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Barisciano (AQ) - Ditta SCIPIONE Nino..... Pag. 33

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/145:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Poggio Picenze (AQ) - Ditta CENTI Stefano..... Pag. 38

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/146:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e autorimessa – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di L'Aquila - Ditta SEBASTIANI Giuseppe e Pietro. Pag. 39

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/147:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di L'Aquila - Ditta MARIANI Giustina. .. Pag. 40

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/148:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di L'Aquila - Ditta DI FABIO Domenico. Pag. 41

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/149:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di L'Aquila - Ditta BATTISTELLI Mauro..... Pag. 41

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/150:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento

con condotta gas metano – Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) - Ditta SOC. ITALIANA PER IL GAS..... Pag. 42

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/151:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato e strada in brecciato – Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DOMIZIO Filippo..... Pag. 43

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/152:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta TRIBUNI SILVE-STRY Antonio..... Pag. 44

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/153:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI MARCO Alfonso..... Pag. 44

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/154:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta PERNA Danilo..... Pag. 45

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/155:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DELL’ORSO Cinzia..... Pag. 46

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/156:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta Di DOMIZIO Giovanni..... Pag. 47

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/157:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta PERNA Massimo..... Pag. 48

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/158:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto e strada in brecciato – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta PERNA Mauro..... Pag. 48

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 16.05.2011, n. DH27/45:

DGR n. 630 del 02.11.2009 – DGR n. 1157 del 27.11.2008 - DH16/113 del 13.12.2010 –

DH27/16 del 30.03.2011 “ Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013”. Modifiche e integrazioni per le Campagne dal 2009/2010 al 2012/2013”. Graduatoria delle domande di aiuto finanziabili ed Elenco delle domande rinunciarie o non ammissibili per la Campagna vitivinicola 2010/2011..... Pag. 49

DETERMINAZIONE 20.05.2011, n. DH27/47:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2011 FAI Abruzzo- Federazione Apicoltori Italiani - Pescara. Determinazione Dirigenziale n. DH21/02 del 24.01.2011 di approvazione Programma Operativo Regionale –2010/2011. Prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011-2013..... Pag. 60

DETERMINAZIONE 20.05.2011, n. DH27/48:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2011. Associazione Apicoltori professionisti d’Abruzzo – Tornareccio (CH). Determinazione Dirigenziale n. DH21/02 del 24.01.2011 di approvazione Programma Operativo Regionale –2010/2011. Prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011- 2013..... Pag. 66

● **DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 19.05.2011, n. DG21/54:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 – aggiornamento del decreto di riconoscimento per volturazione della ragione sociale dalla ditta “Dolci Creazioni di Cilli Nicola & C. Snc”, alla Ditta “Angelini Lucia” sede legale e stabilimento in via Paolo VI 42, comune di San Salvo (CH)..... Pag. 72

DETERMINAZIONE 19.05.2011, n. DG21/55:

Reg. (CE) n.853/2004 e Deliberazione di G.R. n.950/2006 – Revoca riconoscimento all’Impresa Alimentare “T.M. Service S.r.l.” sito in via Verdi 48, comune di Pescara. Pag. 72

DETERMINAZIONE 19.05.2011, n. DG21/56:

Convenzione tra la Regione Abruzzo e l’Universita’ degli Studi di Teramo, Facolta’ di Medicina Veterinaria, per la Istituzione di un Servizio di Emergenza Clinica all’interno dell’ospedale Didattico Veterinario dedicato agli Animali privi di proprietario. Rinnovo per un anno con decorrenza dal 12.05.2011..... Pag. 73

DETERMINAZIONE 23.05.2011, n. DG21/60:

REVOCA AUTORIZZAZIONE - Attività di commercio all’ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari – artt. 66 e 70 D.Lgs 193/2006 della Ditta “GIANLUIGI ROSSETTI” - con Sede Legale e magazzino vendita ubicati a Montesilvano, rispettivamente in via N. Tommaseo, 19 ed in via Verrotti snc..... Pag. 75

DETERMINAZIONE 23.05.2011, n. DG21/61:

AUTORIZZAZIONE - Attività di commercio all’ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari – artt. 66 e 70 D.Lgs 193/2006 della Ditta “GIANLUIGI ROSSETTI” - con Sede Legale a Montesilvano in via N. Tommaseo, 19 e magazzino vendita in via Caravaggio snc. a Pescara. Pag. 76

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 25.05.2011, n. DR4/61:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. – Autorizzazione regionale n. DN3/90 del 12.07.2007. Volturazione della titolarità da: PRIAMUS ECOLOGICA S.N.C. DI ROSSI LANFRANCO & C. a PRIAMUS ECOLOGICA S.R.L.- Sede Via Caselli s.n.c. 65017 Penne (PE)..... Pag. 77

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DB8/38:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 78

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

DETERMINAZIONE 26.05.2011, n. DB4/20:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, artt. 5, comma 4, lett. b) e 48 - D.G.R. n. 599 del 02.08.2010 - Progetti Pilota per l'adozione del Piano territoriale dei tempi e degli orari in ambito montano - Graduatoria - Approvazione e pubblicazione.- Pag. 80

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- COMUNE DI BUGNARA (AQ)

Deposito e pubblicazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti industriali e artigianali. Pag. 80

- COMUNE DI GUARDIAGRELE (CH)

Estratto Decreto di Esproprio n. 4 del 16.05.2011 inerente "Lavori di Realizzazione capannone industriale in Loc. Piano Venna". Pag. 81

- COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

Avviso di adozione di Variante al P.R.G. per l'ampliamento della superficie del locale commerciale ed il potenziamento con metano e gpl dell'impianto di distribuzione carburanti lungo la S.R. 5 Dir. - km. 5+491. - DITTA PETROLBITUMI S.R.L. - Pag. 81

- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione tronco di linea MT a 20 Kv in doppio cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT/BT onde evadere la richiesta di allaccio del cliente Vetoio Immobiliare srl, in loc. Pettino, nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 235/D – Iter n. 308400..... Pag. 82

 PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
DELLA REGIONE E DELLO STATO**

 ATTI

**DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.05.2011, n. 78/4:

Comune di Notaresco (TE) - Variante al Piano Regolatore Generale in Variante al Piano Regionale Paesistico (P.R.P.).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15.12.2004, n. 49, la variante al Piano Regionale Paesistico con le prescrizioni formulate con il parere 2011/6647 emesso dal Comitato Regionale per i Beni Ambientali nella seduta del 13 gennaio 2011, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'ex art. 150 D.L.vo 29 ottobre 1999, n. 490;
 3. di dare atto che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2-bis della L.R. 2/2003, così come modificata ed integrata dalla L.R. 49/2004, la presente deliberazione costituisce, dopo la pubblicazione sul *BURA*, variante al P.R.P. e si pone come condizione imprescindibile per la definitiva approvazione della variante al Piano Regolatore Generale (PRG);
 4. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di rito a cura della competente Direzione regionale.
-

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 11.04.2011, n. 242:

Direttive relative all'approvazione dei progetti di gestione degli invasi ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. 30.06.2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la D.G.R. n. 301 del 19.04.2010 e la D.G.R. n. 642 del 23.08.2010;

Visto il D.L. 8 agosto 1994 n. 507 recante "Misure urgenti in materia di dighe" convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584 che all'art. 1, comma 1, stabilisce che la realizzazione di opere di sbarramento, dighe di ritenuta o traverse, che superano i 15 metri di altezza o che determinano un volume d'invaso superiore a 1.000.000 di metri cubi, di seguito denominate dighe, è soggetta, ai fini della tutela della pubblica incolumità, in particolare delle popolazioni e dei territori a valle delle opere stesse, all'approvazione tecnica del progetto da parte del Servizio nazionale dighe.

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il Decreto Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali", in particolare l'art.89, comma 1 lettera b), che conferisce alle Regioni ed agli enti locali le funzioni relative alle dighe non comprese tra quelle indicate all'articolo 91, comma 1, cioè quelle inferiori a 15 metri di altezza e che determinano un volume d'invaso inferiore a 1.000.000 di metri cubi;

Vista la legge regionale 12 agosto 1998 n. 72 recante "Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale", in particolare l'art. 1 che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative agli adempimenti di cui alla legge n. 584 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di opere di sbarramento, dighe di ritenuta o traverse di cui all'art. 1 della medesima legge

Vista la legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" ed in particolare il comma 2 dell'art. 23 che delega alle Province le funzioni in materia di sbarramenti aventi altezza inferiore a 15 mt e volume di invaso inferiore a 1.000.000 mc;

Vista la legge regionale 17 aprile 2003, n. 7 e s.m.i., in particolare il Capo IV rubricato "Disposizione in materia di gestione del demanio idrico di cui all'art. 86 del Decreto Lgs. 112/1998" che all'art. 94, comma 3 quinquies, come successivamente modificato dall'art. 139 della legge regionale 26 aprile 2004 n. 15, assegna alla Regione la competenza amministrativa in materia di sbarramenti di cui al citato comma 2 dell'art. 23 della L.R. 81/98 nel caso in cui gli stessi, pur non eccedendo i limiti previsti dal medesimo comma, sono a servizio di utenze classificate, dal precedente comma 3 bis dell'art. 94 della L.R. 7/2003, "grandi derivazioni d'acqua";

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2005 n. 1389 che stabilisce le direttive per le Province e Comuni in merito alle funzioni di approvazione e vigilanza sulle dighe ed invasi trasferiti alle stesse ai sensi della menzionata normativa statale e regionale;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 114 secondo cui al fine di assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo ricettore, le operazioni di svasso, sghiaimento e sfangamento delle dighe sono effettuate sulla base di un progetto di gestione di ciascun invaso;

Considerato che il progetto di gestione, come dettato dal medesimo art. 114 del D. Lgs. 152/2006, è finalizzato a definire sia il quadro previsionale di dette operazioni connesse con le attività di manutenzione da eseguire sull'impianto, sia le misure di prevenzione e tutela del corpo ricettore, dell'ecosistema acquatico, delle attività di pesca e delle risorse idriche invasate e rilasciate a valle dell'invaso durante le operazioni stesse;

Considerato che il progetto di gestione è

predisposto dal gestore sulla base dei criteri fissati dal D.M. 30 giugno 2004 ed è approvato, ai sensi del medesimo art. 114 del D. Lgs. 152/2006, dalle regioni, con eventuali prescrizioni, entro sei mesi dalla sua presentazione, previo parere dell'amministrazione competente alla vigilanza sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento, ai sensi dei citati articoli 89 e 91 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Inoltre, il progetto di gestione si intende approvato e diviene operativo trascorsi sei mesi dalla data di presentazione senza che sia intervenuta alcuna pronuncia da parte della regione competente, fermo restando il potere di tali Enti di dettare eventuali prescrizioni, anche trascorso tale termine;

Preso atto che, quindi, alla Regione sono attribuite le competenze afferenti l'analisi delle caratteristiche riguardanti la qualità delle acque, del materiale trasportato e sedimentato nonché le verifiche sui sistemi di monitoraggio del corpo idrico ricettore a valle dello sbarramento prima, durante e dopo le operazioni di rimozione del materiale dal serbatoio e la modalità di smaltimento del materiale stesso;

Atteso che tali funzioni sono attualmente assegnate al Servizio Qualità delle Acque che, essendo demandato alla gestione del Piano di Tutela delle Acque recentemente adottato con D.G.R. del 09 agosto 2010 n. 614 ed in fase di approvazione finale, è conseguentemente competente anche all'approvazione dei Progetti di Gestione degli invasi di cui trattasi;

Ritenuto, altresì, necessario, nelle more di approvazione di una disciplina legislativa e regolamentare regionale organica in materia di invasi e sbarramenti di ritenuta, approvare le linee direttive di cui all'allegato A), che è parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di stabilire il procedimento di approvazione dei Progetti di Gestione degli invasi presentati alla regione ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 152/2006;

Dato atto che il Direttore preposto ai Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente

atto;

Tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità,

DELIBERA

1. di individuare il Servizio Qualità delle Acque della Direzione regionale LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa quale competente alla approvazione dei progetti di gestione degli invasi presentati ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 152/2006;
2. di approvare le linee direttive di cui all'Al-

legato A), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzate ad individuare il procedimento di approvazione dei citati Progetti di Gestione degli invasi;

3. di demandare al Dirigente competente l'applicazione delle presenti direttive;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Seguono allegati

Documento composto da n. 4 fasciate
 ALLEGATO come parte integrante alla del
 operazione n. 242 del 11 APR. 2011
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gargano)
 A. Nave (W. Gargano)

ALLEGATO "1"

D) Modalità e prescrizioni per le operazioni di svaso, sfangamento e spurgo

1. Qualsiasi attività che comporti un aumento del trasporto solido del corpo idrico deve essere prevista ed effettuata nel periodo di morbida o piena ordinaria e al di fuori delle fasi riproduttive dell'ittiofauna presente nel corso d'acqua a valle.
2. Nelle operazioni di svaso e spurgo il raggiungimento della portata massima operativa deve avvenire gradualmente, onde consentire il rifugio o l'allontanamento degli organismi bentonici e della fauna ittica del corso d'acqua recettore; in ogni caso, lo spurgo dovrà essere preceduto da rilascio di acqua di superficie fino al raggiungimento graduale della portata massima operativa.
3. Al termine delle operazioni di spurgo, laddove tecnicamente possibile, deve essere, inoltre, effettuato un "lavaggio" del corpo idrico tramite il rilascio di acqua per un periodo sufficiente a rimuovere l'eccesso di sedimento accumulato nell'alveo.
4. A salvaguardia degli utilizzatori delle acque a valle dello sbarramento, il gestore, fermo restando quanto previsto al paragrafo 3, comma 12, delle Direttive deve dare comunicazione tempestiva riguardo le operazioni di gestione straordinaria che intende porre in atto all'Autorità d'ambito del servizio idrico integrato, all'Azienda sanitaria locale territorialmente competenti ed a tutti coloro che potenzialmente possano subire un danno.
5. A valle dello sbarramento, deve essere predisposto almeno un punto di monitoraggio sul corso d'acqua recettore, entro distanza adeguata dal punto di rilascio degli organi di scarico, per l'effettuazione delle misure di concentrazione dei solidi sospesi e dell'ossigeno disciolto (tabella 1), da effettuarsi in continuo o per campionamenti discreti ad intervalli regolari. È inoltre richiesto il valore di portata registrato in continuo al punto di scarico.
6. Deve essere previsto un monitoraggio della fauna macrobentonica, secondo la metodologia di bioindicazione prevista dalla normativa di riferimento per lo stato di qualità delle acque, prima dell'inizio delle operazioni, entro 3-4 settimane e quattro mesi dopo il loro termine, in un punto adeguato al campionamento a valle dello scarico (tabella 1). Dovrà inoltre essere effettuato un campionamento nello stesso periodo a monte dell'invaso. L'autorità competente può chiedere, in sede di valutazione del progetto di gestione ed al fine di ottenere informazioni integrative rispetto a quelle ottenibili con la sola fauna macrobentonica l'eventuale indagine di altre componenti biologiche.

Tabella 1 - Schema cronologico per il rilevamento dei parametri idrologici, chimico fisici e biologici nel corso d'acqua recettore dell'invaso a valle dello sbarramento in fase di svolgimento delle operazioni di gestione non ordinaria.

	Prima dell'operazione	Durante l'operazione	Entro 3-4 settimane dal termine dell'operazione	7 giorni dopo il termine dell'operazione	4 mesi dall'operazione
Portata rilasciata (m ³ /s)		X			
Misura di ossigeno disciolto e dei solidi sospesi		X		X	
a) Monitoraggio del macrobenthos e delle eventuali componenti biologiche aggiuntive	X		X		X

7. A salvaguardia dell'ecosistema fluviale, durante le operazioni in esame la concentrazione di solidi sospesi nel punto monitorato a valle deve rispettare le soglie di durata/concentrazione riportata in tabella 2. La concentrazione di ossigeno disciolto deve sempre essere superiore a 5 mg/l (pari a

circa il 40% di saturazione). Eventuali superamenti delle soglie succitate dovranno essere immediatamente corretti mediante opportune modulazioni delle portate rilasciate.

Tabella 2 - Soglie di accettabilità [*] per i Solidi Sospesi nelle acque rilasciate a valle degli invasi e durata di esposizione da non superare.

Concentrazione di solidi sospesi	Ossigeno disciolto	Durata massima (in ore) di concentrazione di solidi sospesi
Max 40 gr/l	> 5 mg/l	< 0,5 h
15 gr/l < conc SS < 20 gr/l	> 5 mg/l	< 1,5 h
10 gr/l < conc SS < 15 gr/l	> 5 mg/l	< 3,0 h
5 gr/l < conc SS < 10 gr/l	> 5 mg/l	< 6,0 h
< 5 gr/l	> 5 mg/l	Fino al termine delle operazioni [**]

[*] Questi limiti possono essere adattati in funzione delle caratteristiche specifiche del corso d'acqua in esame (quale il pregio ecosistemico) e dell'esperienza maturata.

[**] Si intende come termine massimo il periodo di una settimana.

8. Nel caso in cui non sia possibile procedere nel rispetto delle soglie sopra riportate, devono essere proposte dal gestore modalità di spurgo alternative (lo spurgo può, ad esempio, essere effettuato per stralci in periodi successivi).

9. Nel caso in cui l'analisi chimica dei sedimenti di cui all'allegato 2 mostri superamenti dei valori di riferimento ivi previsti, si procede secondo quanto indicato al paragrafo 4.4 delle Direttive;

10. Per la tutela della fauna ittica, eventuali recuperi e ripopolamenti devono essere conformi alle disposizioni della legge sulla pesca.

11. Nel caso in cui le attività di rilascio di sedimenti producano effetti ricadenti nel territorio di parchi ed altre aree protette, deve essere previsto almeno un punto di monitoraggio in corrispondenza di essi. La localizzazione, i parametri da analizzare, le modalità di analisi e di verifica del rispetto dei limiti prescritti devono essere concordati con l'ente di gestione dell'area interessata. In fase di redazione del progetto, devono essere concordate con l'ente gestore eventuali ulteriori cautele, prescrizioni, condizioni particolari o valori limite più restrittivi.

12. Il gestore è tenuto a compilare un registro delle operazioni effettuate e dei risultati dei monitoraggi che deve essere tenuto a disposizione dell'organo di controllo e dell'ente autorizzatore.

13. Le modalità di realizzazione del programma di monitoraggio quali-quantitativo da effettuarsi in corrispondenza delle operazioni devono essere concordate con il Dipartimento territorialmente competente dell'ARTA.

II) Modalità e prescrizioni per l'asportazione dei sedimenti a bacino pieno o vuoto

1. Le operazioni di idroaspirazione devono essere programmate con livello idrico al di sotto della soglia di sfioro e con tutti gli organi di scarico chiusi. Tali condizioni devono essere mantenute per almeno 24 ore a conclusione di ciascuna operazione.

2. Nel caso sia necessario o preferibile procedere allo sfangamento tramite mezzi meccanici di escavazione a invaso vuoto, occorre attenersi a quanto segue:

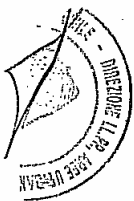
a) evitare che le acque di percolazione dal materiale dragato possano produrre un incremento della torbidità delle acque del corpo idrico a valle dello sbarramento;

b) fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.2, comma 3, e al paragrafo 4.4, le aree prescelte per la dislocazione dei materiali rimossi devono essere poste in condizioni di sicurezza idraulica, sia per quanto riguarda la stabilità degli ammassi e l'esposizione a fenomeni erosivi sia per quanto concerne il verificarsi di eventi di piena;

- c) ove possibile e compatibilmente con la qualità dei sedimenti, gli usi in atto e la sicurezza idraulica, i sedimenti asportati devono essere utilizzati tutti o in parte per il ripascimento delle rive del corso d'acqua a valle, con modalità che non compromettano la tutela dell'ecosistema acquatico;
- d) qualunque sia la localizzazione finale dei sedimenti, devono essere preventivamente confrontati, per i diversi tracciati stradali possibili, gli impatti dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di individuare il tracciato meno impattante dal punto di vista ambientale-sanitario.

III) Modalità e prescrizioni per le operazioni non contemplate nel progetto di gestione

1. L'esecuzione delle operazioni non contemplate nel progetto di gestione, di cui al paragrafo 4.2, comma 5, dovrà avvenire, laddove possibile, nel rispetto delle prescrizioni seguenti:
- a) la durata del deflusso deve essere limitata al tempo necessario al controllo dell'efficienza meccanica ed idraulica degli organi di scarico;
 - b) le manovre di apertura debbono avvenire in modo graduale al fine di evitare repentine modificazioni del regime idrologico e della qualità delle acque e consentire il rifugio o l'allontanamento degli organismi bentonici e della fauna ittica del corso d'acqua recettore; in ogni caso, lo svaso dovrà essere preceduto da rilascio di acqua di superficie fino al raggiungimento graduale della portata massima operativa;
 - c) contestualmente alle predette operazioni, se necessario, viene assicurato al corpo idrico un deflusso tale da garantire il contenimento dei valori di concentrazione dei materiali solidi presenti;
 - d) Al termine delle operazioni deve essere, inoltre, effettuato un "lavaggio" del corpo idrico tramite il rilascio di acqua per un periodo sufficiente a rimuovere l'eccesso di sedimento accumulato nell'alveo;
 - e) le prove di funzionamento non possono essere eseguite durante regimi di magra del corpo idrico, ad eccezione dei casi di motivata urgenza;
 - f) le prove di funzionamento devono essere eseguite avendo cura che lo scarico di fondo sia preferibilmente sotto pressione.



ALLEGATO "2"

Caratterizzazione preliminare delle acque e dei sedimenti per la predisposizione del progetto di gestione

1. Limitatamente ai casi di svaso è richiesta l'analisi delle acque raccolte nel bacino. L'analisi deve riguardare la colonna d'acqua sovrastante il sedimento nel punto più profondo in prossimità dello sbarramento, relativamente agli elementi chimici e chimico-fisici richiesti per la classificazione dello stato ecologico dall'allegato I, Parte III del D.Lgs. 152/2006, e ai metalli elencati nella tabella 1A del medesimo allegato. È inoltre richiesta l'analisi della clorofilla a e della trasparenza, nonché la ricerca di altre sostanze specifiche, elencate nella medesima tabella, sulla base delle conoscenze relative alle pressioni antropiche. L'analisi della colonna dovrà prevedere almeno un prelievo dal fondo, un campione superficiale ed uno intermedio.

2. In tutti gli altri casi devono essere fornite le analisi che seguono:

a) curva previsionale delle concentrazioni dei sedimenti (mg/l) rilasciati nel tempo;

b) analisi qualitativa della colonna d'acqua sovrastante il sedimento, analogamente a quanto indicato al punto 1 del presente allegato;

c) caratterizzazione granulometrica dei sedimenti, loro natura litologica e frazione percentuale di sostanza organica;

d) ricerca nei sedimenti accumulati delle sostanze elencate nella tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/2006, qualora le conoscenze relative alle pressioni antropiche o i risultati analitici sulla colonna d'acqua, ne indichino la potenziale presenza; nel caso in cui, nel punto di maggior spessore, il sedimento accumulato superi i tre metri di altezza, il campionamento deve essere effettuato mediante carotaggio onde prelevare aliquote rappresentative dello stesso; deve essere inoltre fornita un'analisi dell'eluato del sedimento finalizzata al confronto con le soglie di riferimento per la classificazione ambientale dei corsi d'acqua di cui all'allegato I, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006. Deve essere altresì fornita un'analisi del sedimento rappresentativo dello stato di qualità del bacino in un'area priva di pressioni;

e) descrizione del regime idrologico del corpo idrico e precisamente: ricostruzione del regime delle portate (portata media annua, portate medie mensili e curva di durata delle portate) riferiti all'anno medio e al netto di eventuali prelievi in atto a monte dell'invaso. Per tale studio ci si può avvalere di misurazioni statisticamente significative eventualmente disponibili per il bacino interessato o per bacini con caratteristiche riconducibili a quelle del bacino in esame; in alternativa, possono essere utilizzate determinazioni basate su formule di regionalizzazione opportunamente interpretate Dipartimento territorialmente competente dell'ARTA;

f) stima del trasporto solido, espresso in mg/l, che si avrebbe nel corso d'acqua in condizioni naturali di morbida e di piena ordinaria ovvero in assenza dello sbarramento;

g) caratterizzazione della qualità e della consistenza della fauna ittica nel bacino di accumulo e nel corpo idrico recettore, con l'indicazione dei periodi riproduttivi e della durata delle prime fasi di sviluppo delle popolazioni presenti al fine di individuare i periodi dell'anno più adatti all'attuazione delle operazioni di spurgo.

3. Deve essere resa disponibile, su eventuale richiesta dell'autorità competente, copia dei rapporti di prova analitica.

Documento composto da n. 6 facciate
 ALLEGATO come parte integrante alla del
 barazione, n. 242 del 11 APR. 2011
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Cafani)
Walter Cafani

Allegato A

**DIRETTIVE INERENTI IL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI PIANI
 GESTIONE DEGLI INVASI REDATTI AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D. LGS. 152/2006**

1. Ambito di applicazione e finalità

1. Le presenti Direttive disciplinano:

a) il procedimento di approvazione dei progetti di gestione delle operazioni di svasso, sfangamento e spurgo degli invasi, in attuazione delle relative norme del Piano di Tutela delle Acque e ferme restando le disposizioni dettate dal decreto ministeriale di cui all'articolo 114, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, per gli invasi diversi da quelli di cui alla lettera b) e da quelli contemplati dal paragrafo 4.1.;

b) le operazioni di svasso, sfangamento e spurgo degli invasi originati da sbarramenti (dighe o traverse) non disciplinati dal D.P.R. 1363/1959 la cui altezza sia inferiore a 10 metri o aventi una capacità di invaso inferiore a 100.000 metri cubi, di seguito denominate operazioni soggette alla disciplina regionale di cui ai corrispondenti punti del paragrafo 4.

2. Le operazioni di svasso, sfangamento e spurgo degli invasi sono esercitate in modo da non compromettere, anche indirettamente, gli obiettivi di qualità ambientale o per specifica destinazione fissati per i corpi idrici monitorati e in particolare con modalità volte a:

a) tutelare lo stato ecologico e chimico-fisico e la capacità di autodepurazione dei corpi idrici a valle degli invasi, nonché integrare le attività di svasso, sfangamento e spurgo nella gestione complessiva degli stessi;

b) mantenere l'integrità dell'ecosistema nelle aree a elevata protezione identificate dalle pertinenti norme del Piano di tutela delle acque in cui vengano a ricadere le operazioni disciplinate dal presente titolo;

c) salvaguardare gli usi della risorsa idrica in atto a valle dell'invaso dagli impatti derivanti dalle operazioni qui disciplinate.

2. Definizioni

1. Ai sensi delle presenti direttive, si intende per:

a) **asportazione di materiale a bacino pieno**: operazione di sfangamento che utilizza sistemi di pompaggio o dragaggio per il movimento e per la rimozione del materiale sedimentato;

b) **asportazione di materiale a bacino vuoto**: operazione di sfangamento che utilizza macchine per il movimento e per la rimozione del materiale sedimentato;

c) **autorità competente**: il Servizio Dighe competente, provinciale o regionale, in materia di sbarramenti a seguito del trasferimento delle funzioni ex art. 23 della L.R. 81/98 ed ex art. 94 della L.R. 7/2003 come modificato dall'art. 139 della L.R. 15/2004;

d) **corso d'acqua monitorato**: i corsi d'acqua inseriti nella rete di monitoraggio regionale e soggetti ad obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione ai sensi della normativa vigente;

e) **invaso**: accumulo idrico che si crea attraverso la costruzione e gestione di un manufatto (diga o traversa) in grado di trattenere dell'acqua e di causare il contemporaneo deposito di materiale solido;

f) **magra**: portata media giornaliera rilevata in un periodo idrologico di riferimento corrispondente alla Q274 (portata che viene raggiunta o superata per 274 giorni l'anno);

g) **morbida**: portata media giornaliera rilevata in un periodo idrologico di riferimento compresa tra la Q91 e la Q182 (portate che vengono raggiunte o superate per 91 e meno di 182 giorni l'anno);

g) **piena ordinaria**: portata media giornaliera rilevata in un periodo idrologico di riferimento corrispondente alla Q91 (portata che viene raggiunta o superata per 91 giorni l'anno);

h) **operazioni di gestione non ordinaria:** gli spurghi, ovvero le attività di evacuazione attraverso gli scarichi di fondo, finalizzati al ripristino parziale o totale della capacità utile d'invaso; gli svasi, anche parziali, finalizzati a consentire l'ispezione, la manutenzione o l'ammodernamento delle strutture di ritenuta, presa e scarico, qualora eseguiti tramite apertura degli scarichi di fondo; gli sfangamenti, qualora il materiale asportato venga reimpresso in tutto o in parte, anche tramite bypass, nel corso d'acqua a valle dell'invaso; le operazioni di sfangamento che comportino asportazione dall'invaso di materiale sedimentato;

i) **operazioni di gestione ordinaria:** le attività di svaso parziale effettuate attraverso gli organi di scarico superficiali ovvero intermedi, qualora questi ultimi si trovino a quota superiore al livello del sedimento, nonché le operazioni condotte attraverso gli organi di presa; le prove periodiche di funzionalità degli organi di scarico; lo svuotamento delle camere ed eventuali condotte presenti fra gli organi di intercettazione degli scarichi di fondo;

l) **sfangamento o sghiaimento:** operazione di rimozione del materiale sedimentato nel serbatoio;

m) **spurgo:** operazione di sfangamento che fa esitare a valle, trascinato o disperso nella corrente idrica, attraverso gli organi di scarico o eventualmente di presa, il materiale solido sedimentato, con esclusione delle operazioni di prova di funzionalità degli organi di scarico;

n) **svaso:** svuotamento totale o parziale dell'invaso mediante l'apertura degli organi di scarico o di presa.

3. Approvazione del progetto di gestione per gli invasi diversi da quelli di cui al comma 1, lettera b), del paragrafo 1 e da quelli contemplati dal paragrafo 4.1

1. Il progetto di gestione è predisposto dal soggetto gestore e presentato dal medesimo alla Struttura regionale demandata alla gestione del Piano di Tutela Acque che ne cura l'istruttoria preliminare volta a verificare la completezza degli elaborati e a richiedere le eventuali integrazioni.

2. Il progetto di gestione è esaminato da una conferenza interna dei servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990, indetta dalla citata struttura e composta dalle strutture regionali preposte alla tutela ambientale, alla tutela della fauna ittica, alla gestione dei rifiuti, alla pianificazione delle risorse idriche e gestione aree protette, alla pianificazione in materia di irrigazione e bonifica, all'approvvigionamento di minerali, se del caso, nonché dal Dipartimento territorialmente competente dell'Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale (ARTA), dalla Provincia territorialmente competente e dalla Direzione Dighe del Ministero delle Infrastrutture per gli sbarramenti di sua competenza. Anche alla luce delle determinazioni della conferenza interna il responsabile del procedimento, in caso di riconosciuta complessità dell'istruttoria, può avvalersi della consulenza di istituti di ricerca ed universitari. In tale sede il Servizio Dighe competente esprime il proprio parere ai sensi del D.P.R. 1363/1959 e delle norme tecniche di cui al D.M. Ambiente 30.06.2004.

3. Il progetto di gestione è in seguito oggetto di nuova conferenza di servizi, istituita sempre nell'ambito della struttura regionale preposta alla gestione del Piano di Tutela Acque, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti. La conferenza di servizi può, in sede di esame del progetto di gestione, richiedere approfondimenti ed integrazioni, imporre prescrizioni operative e limiti più restrittivi rispetto a quanto previsto dal presente titolo nonché approvare eventuali modalità alternative rispetto a quanto qui disciplinato a fronte di esigenze specifiche.

4. Qualora il progetto di gestione comporti opere o interventi sottoposti a valutazione di impatto ambientale ai sensi della vigente normativa oppure sia funzionale a nuove opere o ad interventi di modifica o ampliamento su opere già esistenti, sottoposti alla procedura di VIA, la conclusione positiva di tale procedura attivata dal proponente presso l'autorità competente è presupposto necessario per l'approvazione del progetto di gestione.

5. Per gli invasi in cui la gestione dei sedimenti comporta influenza su un Sito di Importanza Comunitaria (direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992) o su una Zona di Protezione Speciale (direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979) la conferenza dei servizi, di cui al comma 2, richiede l'attivazione della Valutazione di Incidenza ai sensi della normativa vigente in materia.





6. Qualora necessario, nell'ambito della conferenza dei servizi di cui al comma 3 è acquisito il parere dell'ente gestore dell'area protetta interessata.

7. Il progetto di gestione è approvato entro sei mesi dalla sua presentazione ed ha validità decennale, fermo restando l'obbligo del gestore di presentare un aggiornamento ogni qualvolta mutino in modo sostanziale le condizioni riportate nel progetto di gestione approvato.

8. Il Servizio regionale preposto alla gestione del Piano di Tutela Acque, di propria iniziativa o su richiesta del Servizio Dighe competente ovvero di strutture preposte alla tutela ambientale, ha facoltà di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche anteriormente alla scadenza dei dieci anni e, in particolare, nei seguenti casi:

- a) a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento;
- b) per motivi di tutela della risorsa idrica ai sensi della normativa vigente, sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in corrispondenza delle operazioni di cui sopra;
- c) per necessità di coordinare tali operazioni a livello di bacino, nell'ottica di ridurre gli eventuali effetti cumulativi provocati da più invasi posti lungo la medesima asta fluviale;
- d) nel caso di interventi o attività che mettono in pericolo la sopravvivenza degli ecosistemi acquatici.

9. Ai fini del rispetto del comma 7 dell'art. 114 del D.Lgs. 152/06, nella definizione dei canoni di concessione per il prelievo e l'utilizzazione del minerale utile dall'invaso o sue pertinenze, caso in cui il progetto di gestione contiene gli elaborati indispensabili a chiarire modalità e tempi dei metodi di prelievo, trasporto e conferimento ad impianto di trattamento minerario ovvero ad utilizzazione come tout-venant degli inerti prelevati, la conferenza dei servizi determina specifiche prescrizioni in ordine ai percorsi del carreggio, alle cautele per il rispetto di eventuali aree di riserva adiacenti, allo snellimento procedurale in tema di rilascio di permessi ed autorizzazioni richiesti da eventuali vincoli esistenti sul territorio.

10. La conferenza dei servizi segue, per gli importi, la delibera di Giunta Regionale che fissa annualmente l'entità dei canoni demaniali per litotipo. Tale delibera prevede espressamente il dimezzamento del canone per i prelievi effettuati in aree demaniali, nonché la precisazione delle modalità di conteggio del materiale prelevato, oltre che l'obbligo della denuncia di tutti i quantitativi sfruttati al Servizio minerario regionale, per gli oneri di statistica annuale ai sensi del R.D. 18 dicembre 1927, n. 2717 - Obbligatorietà della denuncia dei dati statistici relativi alla produzione delle miniere e cave -.

11. Il progetto di gestione approvato è immediatamente esecutivo ed autorizza il gestore ad eseguire le operazioni ivi descritte, in conformità ai limiti indicati nel progetto stesso e alle relative prescrizioni.

12. Il gestore comunica all'autorità competente, alle amministrazioni locali coinvolte, al Dipartimento territorialmente competente dell'ARTA nonché al Servizio Dighe competente, preposto a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento, l'inizio delle operazioni almeno quattro mesi prima, presentando un programma di sintesi di tali attività; durante tale periodo sono affissi agli albi pretori dei Comuni interessati gli avvisi con i quali si informano la popolazione e tutti i soggetti interessati della prevista effettuazione delle manovre e delle eventuali cautele da adottare. I quattro mesi di preavviso definiscono presuntivamente il periodo in cui devono essere effettuate le operazioni; almeno una settimana prima del giorno dell'effettuazione delle stesse, avendo osservato il verificarsi delle condizioni ottimali descritte in progetto di gestione, il gestore comunica, via fax ovvero via e-mail alle autorità precedentemente avvisate, l'avvio delle manovre e dei lavori.

13. Per le dighe di cui all'art. 91 del D.Lgs. 112/1998, il progetto approvato è trasmesso all'amministrazione statale competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso, per l'inserimento, anche in forma sintetica, come parte integrante del foglio condizioni per l'esercizio e la manutenzione di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 1363/1959, e relative disposizioni di attuazione.

4. Operazioni soggette alla disciplina regionale

4.1 Esenzione dall'obbligo di presentazione del progetto di gestione

1. Sono esonerate dall'obbligo di presentazione del progetto di gestione le operazioni soggette alla disciplina regionale relative agli invasi:

a) creati attraverso opere di sbarramento e di accumulo senza intercettazione di corsi d'acqua, bensì con alimentazioni prevalenti riconducibili a canali collettori di ruscellamenti superficiali, a pozzi, a sorgenti, ad approvvigionamenti controllati di reti acquedottistiche o consortili e, in generale, con insignificanti depositi di materiale solido ovvero la raccolta di acqua superficiale non ancora convogliate in un corso d'acqua di cui all'art.1, comma 2, del D.P.R. 238/1999;

b) le cui operazioni di sfangamento, spurgo o svaso non producono effetti rilevabili sulla morfologia e la qualità ambientale dei corsi d'acqua a valle dell'invaso e che:

- 1) siano creati attraverso opere di sbarramento e di accumulo privi di scarichi di fondo;
- 2) presentino scarichi di fondo non afferenti direttamente ai corsi d'acqua monitorati;
- 3) presentino scarichi di fondo non afferenti alle aree ad elevata protezione identificate dalle relative norme nel Piano di Tutela delle acque;
- 4) presentino scarichi di fondo o paratoie che rimangono aperti per almeno 90 giorni consecutivi o almeno 150 giorni non consecutivi nell'arco dell'anno solare;
- 5) presentino opere quali traverse con paratoie di altezza massima di 3 metri o che determinano un volume di invaso massimo di 1.000 metri cubi.

2. Qualora il gestore, nei casi di cui al comma 1, lettera b), intenda o abbia necessità di effettuare una movimentazione del materiale depositato per quantitativi superiori a 5.000 metri cubi, è tenuto, nel momento in cui si verifica tale esigenza, a presentare un progetto di gestione semplificato, secondo le specifiche riportate al paragrafo 4.3, nonché ad effettuare le operazioni nel rispetto delle modalità previste all'allegato "1".

3. La gestione degli invasi esclusi dall'obbligo di presentazione del progetto di gestione è comunque realizzata nel rispetto delle modalità di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del paragrafo I dell'allegato "1" e dei disciplinari di esercizio rilasciati dall'autorità competente.

4.2 Presentazione e contenuti del progetto di gestione

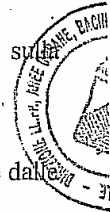
1. Per le operazioni soggette alla disciplina regionale di cui al paragrafo 1, comma 1, lettera b), il progetto di gestione, che deve essere presentato dal soggetto gestore, entro 12 mesi dall'entrata in esercizio dell'invaso, alla struttura regionale demandata alla gestione del Piano di Tutela Acque per la approvazione secondo le medesime modalità di cui al paragrafo 3, contiene:

a) la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'invaso e della sua localizzazione (superficie, volume, altitudine, localizzazione, pendenza dell'alveo a valle dell'opera di sbarramento e natura del letto fluviale, destinazione d'uso, tipologia di sbarramento, quota e caratteristiche dimensionali e funzionali degli organi di scarico, volume dell'invaso occupato dai sedimenti, tasso annuo di accumulo dei sedimenti);

b) l'indicazione delle principali pressioni antropiche e usi del suolo presenti nel bacino sotteso allo sbarramento (o attivi in passato), che possono influenzare la qualità dell'acqua e dei sedimenti; deve essere anche indicata la presenza di criticità a valle del medesimo (quali gli eventuali usi dell'acqua e del territorio, gli obiettivi ambientali e funzionali) e di vincoli eventualmente esistenti sul corso d'acqua, potenzialmente influenzati dalle attività disciplinate dalle presenti direttive;

c) la descrizione sommaria delle attività operative di gestione ordinaria dell'invaso;

d) la descrizione delle operazioni di gestione non ordinaria che si prevede di effettuare entro dieci anni dalla data di presentazione del progetto stesso, con le seguenti indicazioni: organi di scarico interessati; portate massime e medie che si intende rilasciare; volumi di acqua e di sedimento movimentati rilasciati a valle per ciascun tipo di operazione; concentrazione prevista di solidi sospesi totali nel corpo idrico a valle dello sbarramento durante ciascuna operazione; periodo individuato; durata prevista di ciascuna operazione; modalità delle operazioni che si intende eseguire, nel rispetto di quanto riportato all'allegato "1", modalità e tempi per il ripristino della



capacità utile al serbatoio; tale attività deve, comunque, concludersi entro la data di scadenza della concessione nel caso di invasi che utilizzano acque pubbliche;

e) la caratterizzazione idrologica del corso d'acqua intercettato dallo sbarramento o traversa, nella sezione immediatamente a monte dell'invaso, come meglio specificato all'allegato "2", punto 2, lett. e);

f) la caratterizzazione, sulla base dell'analisi di cui al punto b), quali-quantitativa di cui all'allegato "2", definita in base alle criticità individuate e alla tipologia di operazione prevista; le analisi effettuate a tal fine non devono essere antecedenti a più di due anni dalla data di presentazione del progetto di gestione;

g) la valutazione degli effetti potenziali sugli altri usi dell'acqua e del territorio, sulla fauna ittica e sugli ambienti acquatici, sugli obiettivi ambientali e funzionali per specifica destinazione, sui vincoli presenti a valle dello sbarramento lungo il tratto di corso d'acqua influenzato, nonché sulle aree di dislocazione del materiale asportato;

h) la definizione delle misure di mitigazione che il gestore ritiene utile applicare per minimizzare gli effetti negativi delle operazioni e per ridurre la frequenza delle stesse;

i) l'indicazione da parte del gestore dell'esistenza di forme di coordinamento in atto nel caso in cui più invasi insistano sul medesimo bacino, gestiti o meno dallo stesso soggetto, come meglio specificato al paragrafo 4.5.

2. I risultati dei monitoraggi effettuati e una sintesi tecnica delle modalità operative eseguite, relative alle operazioni disciplinate dal presente regolamento, costituiscono parte integrante dell'aggiornamento del progetto di gestione.

3. Fermo restando quanto previsto al comma 1, in caso di asportazione di materiale a bacino pieno o vuoto, da eseguirsi secondo modalità e prescrizioni riportate nell'allegato "1", Parte II, il gestore deve individuare al momento della redazione del progetto di gestione un sito disponibile per il deposito di detto materiale e presentare un piano di stoccaggio temporaneo, rimozione, trasporto e destinazione o smaltimento dei sedimenti asportati. Nel progetto di gestione inoltre il gestore deve indicare il volume di materiale solido che si prevede di rimuovere dal serbatoio, le modalità di rimozione del materiale e la caratterizzazione qualitativa del materiale solido da rimuovere.

4. Nel caso in cui al momento della presentazione del progetto il proponente non disponga dei dati necessari alla caratterizzazione delle operazioni dovrà comunque presentare un aggiornamento prima della loro effettuazione.

5. I progetti di gestione non contengono specifiche indicazioni per le seguenti operazioni, la cui esecuzione è comunque subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui alla Parte III dell'allegato "1":

- a) le operazioni di gestione ordinaria dell'invaso;
- b) le manovre di emergenza atte a garantire la salvaguardia e la sicurezza della pubblica incolumità;
- c) le operazioni atte a garantire il non superamento del livello di invaso massimo consentito in occasione di eventi di piena ;
- d) le operazioni effettuate per speciali motivi di pubblico interesse disposti dall'amministrazione competente ».

4.3 Contenuti del progetto di gestione semplificato

1. Per le operazioni di cui al paragrafo 4.1, comma 2 il progetto di gestione contiene:

a) la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'invaso e della sua localizzazione (superficie, volume, altitudine, localizzazione, pendenza dell'alveo a valle dell'opera di sbarramento e natura del letto fluviale, destinazione d'uso, tipologia di sbarramento, quota e caratteristiche dimensionali e funzionali degli organi di scarico, volume dell'invaso occupato dai sedimenti, tasso annuo di accumulo dei sedimenti);

b) l'indicazione delle principali pressioni antropiche e usi del suolo presenti nel bacino sotteso allo sbarramento (o attivi in passato), che possono influenzare la qualità dell'acqua e dei sedimenti; deve essere anche indicata la presenza di criticità a valle del medesimo (quali gli eventuali usi dell'acqua

- e del territorio, gli obiettivi ambientali e funzionali) e di vincoli eventualmente esistenti sul corso d'acqua, potenzialmente influenzati dalle attività disciplinate dalle presenti direttive;
- c) la descrizione sommaria delle attività operative di gestione ordinaria dell'invaso;
- d) la descrizione dettagliata delle operazioni di gestione non ordinaria che si prevede di effettuare entro dieci anni dalla data di presentazione del progetto stesso, con le seguenti indicazioni: organi di scarico interessati; portate massime e medie che si intende rilasciare; volumi di acqua e di sedimento movimentati rilasciati a valle per ciascun tipo di operazione; concentrazione prevista di solidi sospesi totali nel corpo idrico a valle dello sbarramento durante ciascuna operazione; periodo individuato; durata prevista di ciascuna operazione; modalità delle operazioni che si intende eseguire, nel rispetto di quanto riportato all'allegato "1";
- e) la caratterizzazione quali-quantitativa di cui all'allegato "2", punto 2 lettere a), b), c), d); le analisi effettuate a tal fine non devono essere antecedenti a più di due anni dalla data di presentazione del progetto di gestione;
- f) la definizione delle misure di mitigazione che il gestore ritiene utile applicare per minimizzare gli effetti negativi delle operazioni;
- g) l'indicazione da parte del gestore dell'esistenza di forme di coordinamento in atto nel caso in cui più invasi insistano sul medesimo bacino, gestiti o meno dallo stesso soggetto, come meglio specificato al successivo paragrafo 4.5.
2. I risultati dei monitoraggi effettuati e una sintesi tecnica delle modalità operative eseguite costituiscono parte integrante dell'aggiornamento del progetto di gestione "".

4.4 Casi particolari

1. Lo sfangamento deve essere eseguito, di norma, con l'asportazione a bacino pieno o vuoto del materiale accumulato nei casi in cui:
- a) la conferenza dei servizi di cui al paragrafo 3, comma 2, lo ritenga necessario a seguito di rilevamenti nei sedimenti di concentrazioni di sostanze pericolose superiori ai valori di riferimento indicati nella tabella 1 (colonna B), dell'allegato 5 al titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
- b) l'attività di spurgo comprometta la sicurezza idraulica e comporti accertati rischi per gli insediamenti a valle dell'invaso;
- c) a seguito di esperienze pregresse relative ad operazioni analoghe sullo stesso vaso, si possa prefigurare una compromissione duratura dello stato qualitativo del corso d'acqua recettore, qualora si tratti di corpo idrico oggetto di specifici obiettivi di qualità previsti nel Piano di Tutela delle Acque regionale.

4.5 Coordinamento delle operazioni di gestione degli invasi lungo l'asta fluviale

1. Al fine di minimizzare gli effetti cumulativi delle operazioni incidenti sullo stesso corso d'acqua, il gestore è tenuto a:
- a) presentare un progetto di gestione integrato comprensivo di tutti gli invasi di propria competenza presenti lungo l'asta fluviale;
- b) tener conto, in fase di programmazione temporale delle attività previste nel proprio progetto di gestione, degli eventuali progetti, già approvati, ricadenti sullo stesso corso d'acqua o sul bacino afferente.
2. La struttura competente di cui al paragrafo 3, comma 1, ai fini di un maggiore coordinamento, può convocare alla conferenza di servizi i gestori degli altri invasi presenti nel medesimo bacino idrografico qualora lo ritenga opportuno; in caso di operazioni contestuali, è facoltà dell'autorità competente richiedere, in sede di conferenza di servizi, lo spostamento temporale di una o più delle operazioni previste nei progetti di gestione.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.05.2011, n. 322:

L.R. 124/98. Nomina Commissione Consultiva Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, Legge 15 gennaio 1992, n. 21.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 7.11.1998 n.124 avente ad oggetto "Norme urgenti per l'istituzione del ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui alla legge quadro n. 21 del 1992."

Dato atto che le competenze regionali nella materia di cui Legge 15 Gennaio 1992 n. 21 sono le seguenti:

- Approvazione in base al DPR 616/77 dei regolamenti comunali inerenti la materia;
- Indicazione, in base alla L. 21/92 (legge quadro), dei criteri generali e delle normative nazionali cui i comuni devono attenersi nel redigere i regolamenti;
- Iscrizione al Ruolo dei conducenti tramite attività della Commissione regionale di cui alla L.R. 124/98.

Viceversa le competenze comunali sono le seguenti:

- Redazione dei regolamenti comunali inerenti la materia contenenti indicazioni sulle modalità di svolgimento del servizio;
- Redazione dei Bandi di gara per le assegnazione delle licenze;
- Assegnazione delle licenze;
- Vigilanza e controllo sul corretto esercizio delle licenze.

Dato atto

- che la L.21/92 al comma 6 dell'art. 11 fa salve, rispetto alle competenze comunali, le attribuzioni delle autorità competenti in materia di circolazione in ambiti portuali, aeroportuali e ferroviari e lascia solo uno spazio di manovra sull'ambito territoriale in cui si

può attuare il servizio taxi introducendo la possibilità per i comuni di avviare protocolli di intesa in relazione alla suddetta previsione normativa;

- che in base alle modifiche apportate alla L. 21/92 dall'art. 14 del D.lgs 422/97, i comuni interessati, d'intesa, disciplinano le tariffe, le condizioni di trasporto e di svolgimento del servizio, ivi compresa la fissazione del numero massimo di licenze che ciascun comune può rilasciare proporzionalmente al bacino di utenza aeroportuale;
- -che nel caso di mancata intesa tra i comuni, provvede il Presidente della Regione, sentita la Commissione Consultiva Regionale di cui all'articolo 4 della legge 15 gennaio 1992, n. 21";

Considerato che in base al suddetto quadro la Regione interviene per ricomporre i contrasti e per dare impulso alla programmazione di livello locale attraverso la Commissione Consultiva suddetta;

Preso atto

- che tale Commissione non era stata istituita perché fino a tempi recenti il comparto si è autoregolato senza che sorgessero particolari contrasti e problemi di competenza e che a livello nazionale c'è un momento di rivisitazione delle norme della L.21/92 causata dalla concorrenza interna tra taxi e NCC;
- che il comma 1 quater dell'art. 29 del Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 207, ha modificato in maniera sostanziale la legge 15 gennaio 1992, n. 21 ma che il quadro normativo è ancora da definire in attesa di disposizioni attuative in corso di emanazione;

Dato atto che la Regione, con la L.R. n. 57 del 10/12/2010 che modifica la L.R. n. 124 del 07/11/1998, si dota di uno strumento amministrativo per regolare le questioni del comparto istituendo la Commissione Consultiva Regionale prevista dall'articolo 4 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, regolandone la composizione, funzionamento e compiti;

Vista la L.R. n. 57 del 10/12/2010 che modifica la L.R. n. 124 del 07/11/1998 che istituisce

la suddetta Commissione Consultiva;

Dato atto che in applicazione dell'art. 7 bis della L.R. n. 124/1998 sono state trasmesse le note nn. RA/13119/DE10, RA/13103/DE10, RA/13081/DE10, RA/13057/DE10, RA/13320/DE10 del 19/01/2011 e nn. RA/16320/DE10 e RA/16333/DE10 del 21/01/2011 con le quali si invitavano le associazioni del settore a nominare un rappresentante da designare quale membro della suddetta Commissione;

Considerato che le succitate associazioni hanno designato i propri rappresentanti effettivi e supplenti;

Dato atto che ai sensi del comma 2 dell'art. 7 bis della L.R. n. 124/1998, la Commissione viene nominata con delibera di Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore Regionale competente in materia di trasporti e dura in carica cinque anni;

Dato atto

- che il comma 1 dell'art. 7 ter della L.R. 124/'98 stabilisce che la Commissione viene convocata dal presidente (assessore regionale o suo delegato) ed è validamente costituita in presenza della metà più uno dei suoi componenti e che le funzioni di segretario effettivo o suo sostituto sono espletate da un funzionario dell'ufficio regionale competente in materia di trasporto pubblico non di linea;
- che il comma 2 dello stesso articolo stabili-

sce che i pareri e le raccomandazioni sono adottati con voto favorevole della maggioranza dei presenti e che, a parità di voti, prevale quello del Presidente;

- che il comma 5 dell'art. 7 ter della L.R. 124/'98 stabilisce che sono esclusi compensi e rimborsi spesa a carico della Regione nei confronti dei componenti della Commissione;

Ritenuto quindi di costituire la suddetta Commissione in base alle designazioni pervenute ed alle disposizioni di legge;

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Preso atto che il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico e Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

**A VOTI UNANIMI E PALESI
ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE**

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di costituire, ai sensi di quanto disposto dagli art. 7 bis e 7 ter della L.R. 124/1998, la Commissione finalizzata al rilascio di pareri e raccomandazioni, in riferimento agli esercizi pubblici non di linea ed all'applicazione ei relativi regolamenti, come di seguito specificato:

Ente di appartenenza	Componente effettivo	Componente supplente	Funzione
REGIONE	Avv. Giandonato Morra	Designazione da definirsi, secondo necessità, il giorno della seduta	Presidente
REGIONE	Dott.ssa Maria Antonietta Picardi	Designazione da definirsi, secondo necessità, il giorno della seduta	Componente
REGIONE	Dott.ssa Alessandra Nardone	Giovanni Bratti	Segretario
ANCI	Antonio Viola (Assessore al Comune di Chieti)	Rossella Marasco (Comandante della Polizia Locale)	Componente
CNA	Michele Giovanetti	Renato Giancaterino	Componente
URITAXI	Antonio Abagnale	Raffaele Soccio	Componente
COMETA	Giuseppe Morrillo	Giancarlo Maccarone	Componente
ARCO-FEDERCONSUMATORI	Franco Venni (ARCO)	Tino Di Cicco (FEDERCONSUMATORI)	Componente
ASSOCIAZIONE CONTRIBUENTI ITALIANI	Fioriti Donato	Berghella Roberto	Componente

- 2) di precisare che per tutto quanto non previsto dalla presente delibera si fa riferimento alla L. 21/92 come modificata;
- 3) di notificare il presente atto a tutti i componenti effettivi e supplenti della suddetta Commissione;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.05.2011, n. 324:

L.R. 16.12.2005, N. 40, ART. 7 – CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEI PIANI TERRITORIALI DEGLI ORARI – ANNO 2010 - PIANO DI RIPARTO.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i narrati motivi,

1. di approvare, sulla base della graduatoria formulata dal Comitato degli Esperti di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. 16.12.2005, n. 40, il seguente piano di riparto per la concessione dei contributi a Comuni singoli o associati per progetti finalizzati alla predisposizione ed attuazione dei Piani territoriali degli orari per l'anno 2010:

N.	Comune	Contributo concesso	Acconto	Saldo
1	ORTONA	7.500,00	3.750,00	3.750,00
2	VALLE CASTELLANA	7.500,00	3.750,00	3.750,00
3	LANCIANO	7.425,00	3.712,50	3.712,50
4	PIANELLA	7.440,00	3.720,00	3.720,00
5	PESCARA	Non finanziabile per	carenza	di risorse
	Totale contributi richiesti	29.865,00	14.932,50	14.932,50

2. di escludere dall'ammissione a contributo, così come deciso dal Comitato degli Esperti, i progetti presentati dai Comuni di Giulianova Teramo e Morino per le motivazioni riportate nel verbale n. 3 del 10.3.2011, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di stabilire che alla spesa derivante dal presente atto si fa fronte con le risorse regionali, pari ad € 30.000,00, iscritte per l'esercizio 2010 sul cap. 123111 (UPB 14.02.002) denominato "Interventi in materia di politiche regionali per il coordinamento dei tempi delle città – L.R. 40/2005", impegnata con determinazione n. DB4/50 del 30.11.2010 (impegno n. 4231/2010);
4. di incaricare il Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" della Direzione "Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività Sportive" dell'attuazione di quanto stabilito nel presente provvedimento e di ogni altro atto connesso e conseguente di competenza;
5. di pubblicare la presente deliberazione per estratto sul *BURA*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.05.2011, n. 360:

Bando per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui alla delibera CIPE del 5 agosto 1998: "Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel Settore del Commercio e del Turismo di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 266 del 7 agosto 1997" approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 568 del 12 ottobre 2009 e pubblicato sul BURA n. 57 del 6 novembre 2009. – proroga termini inizio lavori-

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la delibera CIPE del 5 agosto 1998 n. 100 recante "Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel Settore del Commercio e del Turismo di cui all'art. 16,

comma 1 della legge 266/97;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n.1031 del 31 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il Progetto Strategico Regionale per le agevolazioni di cui alla predetta legge;

Atteso che con nota prot. n. 1538 del 25 marzo 2009 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'approvazione del Progetto strategico della Regione Abruzzo ed ha concesso un contributo di € 2.342.700,00 confermato con Decreto n. 11 dell'8 aprile 2009 dello stesso Ministero, per una spesa complessiva di €4.685.400,00 di cui il 50% cofinanziato con fondi regionali;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 568 del 12 ottobre 2009 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo per un finanziamento complessivo di €4.685.400,00;

Richiamata, altresì, la determinazione n. DI2/47 del 09.06.2010 a firma del Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili, in conformità ai criteri previsti nel Bando soprarichiamato, con l'indicazione dell'entità dei singoli preventivi ammissibili a contributo e l'individuazione delle somme dei contributi concedibili;

Dato atto che sono pervenute al competente Servizio Sviluppo del Commercio diverse richieste di proroga del termine per la comunicazione di inizio lavori, di cui al punto M) del Bando di cui all'oggetto, da parte dei Comuni ammessi a contributo, motivate per la gran parte dal fatto che, dovendo approvare il Bilancio di Previsione 2011 entro il 31/03/2011, mancano poi, di fatto, tempi tecnici per poter iscrivere nei bilanci le somme necessarie alla realizzazione degli interventi per i quali hanno ricevuto i finanziamenti regionali, oppure dal fatto che sussiste la necessità per Comuni di richiedere mutui, per la realizzazione degli interventi finanziati, alla Cassa Depositi e Prestiti o ad un Istituto Bancario, con il dispendio di tempo che tali operazioni comportano;

Dato atto, inoltre, che una percentuale di oltre un terzo dei Comuni ammessi a finanziamen-

to con la soprariportata determinazione DI/2 del 09/06/2010 non ha dato comunicazione dell'inizio lavori di cui al citato punto M) del Bando di cui trattasi;"

Dato atto che la graduatoria dei Comuni ammessi a fruire dei contributi di cui trattasi, è stata formata in base alla ponderazione dei progetti presentati, effettuata secondo criteri specifici contenuti nel Bando di cui alla deliberazione n. 568 del 12/10/2009, a ciascuno dei quali corrispondeva l'attribuzione di un punteggio;

Atteso che i criteri di valutazione dettati dal Bando sono stati elaborati secondo la ratio sottesa agli interventi di cui alla Delibera CIPE del 05/08/1998 contenente le "Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del Commercio e del Turismo di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 266 del 7 agosto 1997" e che, pertanto gli interventi risultati ammessi in graduatoria si appalesano come quelli maggiormente rispondenti alle finalità del Bando medesimo;

Atteso che l'eventuale pronuncia della decadenza nei confronti di diversi Comuni ammessi al finanziamento di cui trattasi a causa dell'impossibilità di rispettare, per le motivazioni a carattere oggettivo indicate, il termine dettato nel suddetto punto M) del Bando, determinerebbe la mancata realizzazione dell'intervento, così come approvato, nel suo complesso, con la citata determinazione DI/2 del 09/6/2010 e, di conseguenza, il mancato perseguimento delle finalità del bando medesimo e quindi degli obiettivi posti dall'art. 16, c 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, come recepiti delibera CIPE sopra richiamata;

Considerato, altresì, che le motivazioni addotte dai Comuni sono dovute a cause non dipendenti da inerzia o volontà dell'Ente, e ritenuto opportuno, dopo aver constatato che si tratta per lo più di impedimenti di natura temporale o contabile, validi per la gran parte dei Comuni partecipanti al bando, di disporre in via generale il differimento della data di inizio lavori di mesi sei, a far data dalla pubblicazione del presente atto, fermo restando il termine di 24 mesi per la chiusura dei lavori, così come previ-

sto dal Progetto Strategico Regionale di cui alla Deliberazione n. 1031/2008;

Dato atto dell'interesse pubblico concreto ed attuale ad assumere un provvedimento di proroga del termine di inizio lavori, alla luce della rilevanza sociale ed economica che la realizzazione degli interventi finanziati riveste, al fine di consentire agli stessi di realizzare progetti finanziabili;

Atteso che la documentazione richiamata è agli atti del Servizio Sviluppo del Commercio;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di prorogare di mesi sei il termine per l'inizio lavori degli interventi ammessi a finanziamento

Acquisito sul presente atto il parere favorevole alla legittimità del Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio;

Sentito il Relatore;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di differire la data di inizio dei lavori di mesi sei, a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento considerando sanato il periodo intercorrente tra il precedente termine scaduto ed il nuovo termine iniziale;
- 2) di dare mandato al competente Servizio Sviluppo del Commercio di provvedere all'invio al *B.U.R.A.* per la pubblicazione del presente atto, dopo la sua approvazione, e di provvedere altresì all'espletamento di tutti gli atti connessi e conseguenti;
- 3) di stabilire che, così come previsto dal Bando di cui alla deliberazione n. 568 del 12/10/2009, gli interventi inseriti nella graduatoria e non ricompresi nella prima fase della ripartizione dei fondi tra quelli finanziabili per l'esaurimento degli stessi, possono essere finanziati nel momento in cui si rendessero disponibili fondi già assegnati, non più utilizzabili e, pertanto, recuperati in base alla dichiarazione di decadenza di cui al punto N) del Bando medesimo ---

- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa in diminuzione di entrata;

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 25.05.2011, n. DD/106:

Rettifica Provv. N. 406 del 05/08/1998 recante "L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA – 65016 Montesilvano (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di procedere alla rettifica del provvedimento di iscrizione N. 406 del 05.08.1998 recante "L.R.37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA" integrando la denominazione dell'Associazione con "REGIONE ABRUZZO" ovvero "FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA REGIONE ABRUZZO" con sede legale in Viale Abruzzo n. 1 – 65016 Montesilvano (PE);
2. di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al precedente punto 1;
3. di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* copia del presente provvedimento.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,

POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 05.05.2011, n. DA13/99,
PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA n. 79 del 27/05/2010:

**Modifica Autorizzazione Unica n. 79
DA13/144 del 27/05/2010. Proponente RI-
NOVA srl C.da Ponte S. Antonio n. 5 67017
Penne (PE).**

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

MODIFICA

La Determinazione DA13/144 del
27/05/2010 "Rilascio autorizzazione ai sensi
del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art.
12 alla costruzione e all'esercizio di un im-
pianto fotovoltaico di potenza pari a 999,60
kWp da ubicarsi in loc. Campo Mirabello
foglio 15, particelle n. 65, 267 (ex 91) e 269
(ex 92) del Comune di Montebello di Berto-
na (PE) rilasciata alla Società RINOVA s.r.l.
con sede legale nel Comune di Penne (PE)
C.da Ponte S. Antonio, 5;

Art. 1

L'art. 1 della Determinazione Dirigenziale
DA13/144 del 27/05/2010 è così sostituito:

"La Società Rinova srl con sede legale nel
Comune di Penne (PE), C.da Ponte S. Anto-
nio, 5, di seguito denominato "Proponente"
nella persona del Legale Rappresentante pro
tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.
387/03, alla costruzione e all'esercizio di un
impianto fotovoltaico della potenza di
998,20 kWp da ubicarsi nel Comune di
Montebello di Bertona (PE) in località Cam-
po Mirabello foglio 15, particelle n. 65, 267
(ex 91) e 269 (ex 92)";

Omissis

Art. 4

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Rinova srl con sede legale nel Comune di Penne (PE) C.da Ponte S. Antonio, n. 5, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A., quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammes-
so ricorso giurisdizionale al competente Tribu-
nale Amministrativo Regionale entro sessanta
giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato
entro centoventi giorni dal rilascio del presente
provvedimento.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 05.05.2011, n.
DA13/100, PROVVEDIMENTO/MODIFICA
AUTORIZZAZIONE UNICA n. 36 del
30/03/2009:

**Modifica Autorizzazione Unica n. 36
DN2/53 del 30/03/2009. Proponente Ener-
gia&Sviluppo srl Viale Kennedy, 97 65123
Pescara (PE).**

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

MODIFICA

La Determinazione DN2/53 del 30/03/2009

“Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 848,925 kWp da ubicarsi nel Comune di Gissi (CH) in località Selva su terreni distinti al foglio catastale n. 15, particelle n. 15 e 16” rilasciata alla Società Energia&Sviluppo srl con sede legale nel Comune di Pescara, Viale Kennedy, 97;

Art. 1

L’art. 1 della Determinazione Dirigenziale DN2/53 del 30/03/2009 è così sostituito:

“La Società Energia&Sviluppo srl con sede legale nel Comune di Pescara, in Viale Kennedy, 97, di seguito denominate “Proponente” nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 909,15 kWp da ubicarsi nel Comune di Gissi (CH) in località Selva su terreni distinti al foglio catastale n. 15, particelle n. 15 e 16”;

Omissis

Art. 3

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Energia&Sviluppo srl con sede legale nel Comune di Pescara (PE) Viale Kennedy, 97, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*, quest’ultimo procederà alla pubblicazione dell’oggetto e dell’art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L’AUTORITÀ COMPETENTE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITÀ DELL’ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 05.05.2011, n.
DA13/101, PROVVEDIMENTO/MODIFICA
AUTORIZZAZIONE UNICA n. 26 del
16/12/2008:

**Modifica Autorizzazione Unica n. 26
DN2/273 del 16/12/2008. Proponente DCF
Energy srl Via Torelli, 22 71100 Foggia -
Theorema srl Via Torelli, 22 71100 Foggia.**

L’AUTORITÀ COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

MODIFICA

La Determinazione DN2/273 del 16/12/2008 “Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico con integrazione architettonica della potenza pari a 400 kWp da installare a copertura di area destinata a parcheggio sulla particella n. 1272 del foglio 34 del Comune di Vasto” rilasciata alle Società DCF Energy s.r.l. e Theorema srl con sede legale nel Comune di Foggia, Via Torelli, 22;

Art. 1

L’art. 1 della Determinazione Dirigenziale DN2/273 del 16/12/2008 è così sostituito:

“Le Società DCF Energy s.r.l. e Theorema srl con sede legale nel Comune di Foggia, Via Torelli, 22, di seguito denominate “Proponenti” nelle persone dei Legali Rappresentanti pro tempore, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico con integrazione architettonica della potenza pari a 400 kWp da installare a copertura di area destinata a parcheggio, sulle particelle n. 1272 foglio 34 e n. 753 del foglio 36 del Comune di Vasto”;

Omissis

Art. 3

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alle Società DCF Energy s.r.l. e Theorema srl con sede legale nel Comune di Foggia, Via Torelli, 22, nelle persone dei Legali Rappresentanti pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*, quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 09.05.2011, n.
DA13/102, PROVVEDIMENTO/AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA n. 163:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1,67 MWp da ubicarsi nel Comune di Alba Adriatica (TE), località Casa Santa, foglio n. 1 particelle n. 51, 461 e 464 (ex particelle nn. 32 e 60 frazionate). Società: Rayoverde Srl Via del Vantaggio, 22 00186 Roma.

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società Rayoverde Srl con sede legale nel Comune di Roma in Via del Vantaggio n. 22, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1,67 MWp da ubicarsi nel Comune di Alba Adriatica, località Casa Santa, foglio n. 1 particelle n. 51, 461 e 464, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

Omissis

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla società Rayoverde Srl con sede legale nel Comune di Roma in Via del Vantaggio n. 22 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato

entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 10.05.2011, n.
DA13/111, PROVVEDIMENTO/AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA n. 164:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 887,04 kWp da ubicarsi presso il Comune di Monteodorisio in località Defenza, foglio 12 part. 196. Società: Comune di Monteodorisio Via V. Emanuele III n. 1, 66050 Monteodorisio (CH).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

Il Comune di Monteodorisio con sede legale in Via V. Emanuele III n. 1, di seguito denominato "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 887,04 kWp da ubicarsi presso il Comune di Monteodorisio in località Defenza, foglio 12 part. 196.

Omissis

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla società Solar Re-Feel Adriatic srl con sede legale nel Comune di Pescara (PE) in Via del Santuario, n. 418/1, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 12.05.2011, n.
DA13/117, PROVVEDIMENTO/AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA n. 165:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Defenza" di potenza pari a 967,26 kWp da ubicarsi nel Comune di Vasto (CH) foglio n. 12 particelle n. 227,411 e 410. Società: Furci Uno srl Via Marco Polo n.

44/46 66054 Vasto (CH).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società Furci Uno srl con sede legale nel Comune di Vasto (CH) in Via Marco Polo, n. 44/46, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 967,26 kWp da ubicarsi nel Comune di Vasto (CH) foglio n. 12 particelle n. 227, 411, 410, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

Omissis

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla società Furci Uno srl con sede legale nel Comune di Vasto (CH) in Via Marco Polo, n. 44/46, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribu-

nale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 17.05.2011, n.
DA13/120, PROVVEDIMENTO/AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA n. 166:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "San Rocco" di potenza pari a 996,870 kWp da ubicarsi nel Comune di Vasto (CH) foglio n. 12 particelle n. 338 in parte, 341, 400 in parte, 402 in parte, 405, 4025 in parte, 4026. Società: Furci Uno srl Via Marco Polo n. 44/46 66054 Vasto (CH).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società Furci Uno srl con sede legale nel Comune di Vasto (CH) in Via Marco Polo, n. 44/46, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 996,870 kWp da ubicarsi nel Comune di Va-

sto (CH) foglio n. 12 particelle n. 338 in parte, 341, 400 in parte, 402 in parte, 405, 4025 in parte, 4026, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

Omissis

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla società Furci Uno srl con sede legale nel Comune di Vasto (CH) in Via Marco Polo, n. 44/46, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**

DETERMINAZIONE 20.05.2011, n. DH26/6:

Reg. (CE) n. 320/2006, art. 6 - D.G.R. n. 759/2008. Piano di Azione Regionale di Ri-strutturazione del Settore Bieticolo-Saccarifero. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 1083 del

13/11/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Rettifica: "Graduatoria regionale aggiornata ditte ammissibili a finanziamento", "Elenco regionale aggiornato richieste non ammissibili e rinunciatarie" ed "Elenco regionale aggiornato ditte con impegno finanziario".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di approvare la "Graduatoria regionale aggiornata ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 28 ditte per un investimento complessivo €4.359.731,00 e per un contributo concedibile €2.100.543,00;
- di approvare l'"Elenco regionale aggiornato delle richieste non ammissibili e rinunciatarie" con le motivazioni di esclusione;
- di ammettere a finanziamento, in considerazione della disponibilità finanziaria di € 1.439.393,00 assegnata dal bando concorsuale alla Misura, le ditte inserite nella "Graduatoria regionale aggiornata ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 19 per un importo di contributo complessivo concedibile di €1.439.393,00 come riportato nell'allegato "Elenco regionale aggiornato ditte con impegno finanziario";
- che l'intervento della ditta riportata al n. 19 del suddetto "Elenco regionale aggiornato ditte con impegno finanziario", viene ridotto, ai fini del finanziamento, da una spesa di € 74.052,00 ed un contributo di €37.026,00 ad una spesa ammissibile di €71.836,00 ed un contributo di €35.918,00;
- che la ditta riportata al n. 19 del suddetto "Elenco regionale aggiornato ditte con impegno finanziario" dovrà, prima di procedere alla concessione del beneficio, accettare l'importo del contributo concedibile dandone comunicazione al S.I.P.A. di L'Aquila;
- che le ditte riportate al n. 18 e 19 del suddetto "Elenco regionale aggiornato ditte con

impegno finanziario” dovranno, prima di procedere alla concessione del beneficio, accettare, dandone comunicazione al S.I.P.A. di L’Aquila, il termine perentorio **del 31/08/2011** per la realizzazione delle opere e per l’acquisizione delle occorrenti autorizzazioni finali;

- di autorizzare il Dirigente del S.I.P.A. di L’Aquila, sulla base dell’individuazione delle ditte con impegno finanziario, a completare l’istruttoria tecnico amministrativa e la concessione dei benefici degli interventi ammissibili a finanziamento;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di L’Aquila per gli adempimenti di competenza.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- “Graduatoria regionale aggiornata ditte ammissibili a finanziamento” formato da n. 2 fasciate;
- “Elenco regionale aggiornato richieste non ammissibili e rinunciatarie” formato da n. 1 fasciata;
- “Elenco regionale aggiornato ditte con impegno finanziario” formato da n. 1 fasciata.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

Seguono allegati

Reg. (CE) n. 320/2006, art. 6 - Piano di Azione Regionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo-Saccarifero.

Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 1083 del 13/11/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/32 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO RICHIESTE NON AMMISSIBILI E RINUNCIATARIE

Nr.	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Motivazioni non ammissibilità (riportare tutte le motivazioni di esclusione)
					Comune	indirizzo		
1	AQ	84750307930	VENDITTI FABIO	VNDFBA68A06Z700N	LUCO DEI MARSÌ	VIA DEI MILLE, 3	B2	NON FIGURA NEGLI ELENCHI EX BIETICOLTORI
2	AQ	84750307013	TUCCERI ALESSANDRO	TCCLSN62H04C426Y	CERCHIO	VIA FONTICELLA	B2	NON FIGURA NEGLI ELENCHI EX BIETICOLTORI
3	AQ	84750300554	SISTI AMEDEO	SSTMDA74E07A515H	AIELLI	LOC. COLOMBAIA	B2	NON FIGURA NEGLI ELENCHI EX BIETICOLTORI
4	AQ	84750301685	D'AURELIO GIUSEPPINA	DRLGPP57S54G145R	ORTUCCHIO	VIA CIRCONFUCENSE, 15	B2	NON FIGURA NEGLI ELENCHI EX BIETICOLTORI
5	AQ	84750304515	FINA FRANCO	FNIFNC64B29A515L	LUCO DEI MARSÌ	VIA DEII POZZI, 41	B2	NON FIGURA NEGLI ELENCHI EX BIETICOLTORI
6	AQ	84750323291	VISCOGLIOSI DUILIO	VSCDLU51H25A515D	AVEZZANO	VIA BORGO INCILE, 9	B2	NON FIGURA NEGLI ELENCHI EX BIETICOLTORI
7	AQ	84750307971	GUALTIERI ADOLFO	GLTDLF62P16A100L	AIELLI	VIA RISORGIMENTO, 21	B2	NON FIGURA NEGLI ELENCHI EX BIETICOLTORI
8	AQ	84750270740	DI SPIO AROLDO	DSPRLD75E09G492D	PESCINA	VIA DELLA STAZIONE, 68	B2	NON PRESENTE NEL PORTALE AGEA
9	AQ	84750270344	FIERAMOSCA CONCEZIO	FRMCCZ67C09G492B	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	VIA DELLA GIULIANA, 12	B2	NON PRESENTE NEL PORTALE AGEA
10	AQ	84750257077	MARCHIONE FILOMENA	MRCFMN64S48A515B	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	VIA VALERIA, 73	B2	NON FIGURA NEGLI ELENCHI EX BIETICOLTORI
11	AQ	84900002290	SILVESTRI GIANLUCA	SLVGLC66L24H772N	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	VIA F.IPPOLITI, 5	B2	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO
12	AQ	84900005269	SCAFATI VINCENZO	SCFVCN62A06A515W	AVEZZANO	FR. PATERNO VIA S. ONOFRIO, 32	B2	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO
13	AQ	84900005491	DEL FOSCO DOMENICO	DLFDNC63T29A515I	AVEZZANO	VIA NUOVA, 84	B2	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO
14	AQ	84900005459	PIPERNI CESIDIO	PPRCSD76C12C426B	CELANO	VIA STAZIONE, 222	B3	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO
15	AQ	84900005426	AMICUZI PAOLA	MCZPLA70C53A515T	AIELLI	VIA LOC. MARGINE, 13	B2	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO

Pescara 19/05/2011

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio
firmato

EDP

Reg. (CE) n. 320/2006, art. 6 - Piano di Azione Regionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo-Saccarifero.

Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 1083 del 13/11/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/32 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO DITTE CON IMPEGNO FINANZIARIO

Nr.	Sipa	Numero domanda PAR	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Filiera Agricola di Riferimento	Macroarea	Punteggio Graduatoria				Priorità					Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.		
					Comune	Indirizzo			Localizzative	oggettivi	oggettivi	Totale	Insediato 112	Zone Particolari	Produzione Biologica	Data Iscriz. CAA	Preades.				Filiera Orticol.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				11					12	13	14		
1	AQ	84900002431	AURELI MARIO	RLAMRA46E25E040L	ORTUCCHIO	STRADA 26 DEL FUCINO	ORTOFRUTTA	B2	25	16	30	71		si	si	31/12/76	si			250.000,00	50	125.000,00
3	AQ	84900002514	PIETRANTONI FABRIZIO	PTFRZ71B01C426K	CELANO	VIA PORCIANO, 47	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70		si		23/12/96	si			178.148,00	50	89.074,00
4	AQ	84900002662	CARDARELLI QUIRINO	CRDQRN80M04A515J	TRASACCO	VIA MONTE VELINO,47	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70		si		10/07/00	si			226.544,00	50	113.272,00
5	AQ	84900002530	MORETTI DOMENICO	MRTDNC69T06C426Z	CELANO	STRADA 15 SOPRA CINTA	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70		si		11/06/03	si			92.990,00	50	46.495,00
2	AQ	84900002522	FALCONE QUINTILIO	FLCQTL74M05G492V	SAN BENEDETTO DEI MARSII	VIA TRIESTE, 9	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70		si		01/01/95		si		138.662,00	50	69.331,00
6	AQ	84900004007	CIAFFONE ARIALDO	CFFRLD76L29A515U	LUCO DEI MARSII	VIA DEI CAPPUCCINI	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70		si		15/06/98				156.820,00	50	78.410,00
7	AQ	84900002647	CERASANI SERGIO	CRSSRG77E30Z401H	SAN BENEDETTO DEI MARSII	VIA CORBELLA, 42	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70		si		01/07/98				49.470,00	50	24.735,00
8	AQ	84900002621	TACCONI AUGUSTO	TCCGST73R30C426O	CELANO	VIA G. R. MAZZARINO	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70		si						100.776,00	50	50.388,00
9	AQ	84900002639	TRINCHINI REMO	TRNRME65P16A515A	SAN BENEDETTO DEI MARSII	VIA ROMANA, 91	ORTOFRUTTA	B2	25	15	26	66		si		19/05/01	si	si		242.882,00	50	121.441,00
10	AQ	84900002498	CONTESTABILE GUIDO	CNTGDU66C10C426R	CELANO	VIA GUALCHIERA, 22	ORTOFRUTTA	B2	25	15	26	66		si		01/01/86	si	si		249.999,00	50	124.999,00
11	AQ	84900002449	FELLI MARISA	FLLMRS55D47C426K	CELANO	VIA STAZIONE, 22	ORTOFRUTTA	B2	25	15	26	66		si		21/05/97				250.000,00	50	125.000,00
12	AQ	84900002654	DI PASQUALE ENRICO	DPSNRC69H11A515W	LUCO DEI MARSII	VIA PETONIA, 23	ORTOFRUTTA	B2	25	15	26	66		si		01/01/81				250.000,00	50	125.000,00
13	AQ	84900002670	IVONE MAURO	VNIMRA68A09C426F	CELANO	VIA O. COSTANZI, 57	ORTOFRUTTA	B2	25	15	26	66		si		20/10/87		si		48.215,00	50	24.107,00
14	AQ	84900002688	MALIZIA FABRIZIO	MLZFRZ77C15C426F	CELANO	VIA B. CROCE, 104	ORTOFRUTTA	B2	20	19	26	65				01/01/94				70.451,00	40	28.180,00
15	AQ	84900002696	DI GENOVA ALESSANDRO	DGNLSN62R13H772I	SAN BENEDETTO DEI MARSII	VIA FUCINO, 32A	ORTOFRUTTA	B2	25	15	24	64		si		15/05/01	si			37.740,00	50	18.870,00
16	AQ	84900002506	SCIPIONI GIUSEPPE	SCPGPP52T07A515K	AVEZZANO	VIA CELANO, 43	ORTOFRUTTA	B2	20	15	28	68				01/01/94		si		171.321,00	40	68.528,00
17	AQ	84900002704	BARBAROSSA FEDERICO	BRBFRC83E26A515D	AVEZZANO	FR. PATERNO VIA DEL FOSSO, 28	ORTOFRUTTA	B2	25	19	18	62		si	si	01/01/73	si	si		250.000,00	50	125.000,00
18	AQ	84900005467	GATTI FRANCESCO	GTTFNC74P26A515N	SAN BENEDETTO DEI MARSII	VIA CORBELLA	ORTOFRUTTA	B2	25	19	16	60		si		06/05/02	si			91.290,00	50	45.645,00
19	AQ	84900005525	PORRECA PASQUALE	PRRQL72P27A515Y	SAN BENEDETTO DEI MARSII	VIA MARSIA, 10	ORTOFRUTTA	B2	25	19	16	60		si		01/07/98		si		71.836,00	50	35.918,00
																03/07/00				2.927.144,00		1.439.393,00
																Totale						

Pescara 19/05/2011

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio
firmato

EDP

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/144:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Barisciano (AQ) - Ditta SCIPIONE Nino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2011 per uso di seminativo “a favore del Sig. SCIPIONE Nino nato a Colledara (TE) il 22.06.1967 ed ivi residente nella Fra. Casette, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.860 circa della zona del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Barisciano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 49, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 35,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di L’Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente

provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 93023 del 27.04.2011, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L’Aquila n. RA 93023 del 27.04.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/145:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Poggio Picenze (AQ) - Ditta CENTI Stefano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2011 per uso di seminativo “a favore del Sig. CENTI Stefa-

no nato a L'Aquila il 23.04.1981 e residente a Barisciano (AQ) in Via Vittorio Emanuele 2, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.190 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Poggio Picenze (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 1, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 24,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 93023 del 27.04.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA 93023 del 27.04.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/146:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e autorimessa – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di L'Aquila - Ditta SEBASTIANI Giuseppe e Pietro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di seminativo e autorimessa "a favore dei Sig.ri SEBASTIANI Giuseppe e Pietro nati a L'Aquila rispettivamente il 01.02.1949 e 09.08.1944 e residenti a Monticchio (AQ) in Via Dell'Aquila 58, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 800 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di L'Aquila distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 205, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 127,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Re-

gionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 93023 del 27.04.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA 93023 del 27.04.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/147:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di L'Aquila - Ditta MARIANI Giustina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di seminativo "a favore della Sig.ra MARIANI Giustina nata a L'Aquila il 06.12.1921 ed ivi residente in Via Delle Macerie – Bazzano -, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 775 circa della zona del Tratturo L'aquila - Foggia in Comune di L'Aquila distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 124/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 8,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 93023 del 27.04.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA 93023 del 27.04.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul

B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/148:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di L’Aquila - Ditta DI FABIO Domenico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2011 per uso di seminativo “a favore del Sig. DI FABIO Domenico nato a L’Aquila il 04.08.1946 ed ivi residente in Via Caduti Di Via Fani, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 510 circa della zona del Tratturo L’aquila - Foggia in Comune di L’Aquila distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 125, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’ area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 5,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intesta-

to alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di L’Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 93023 del 27.04.2011, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L’Aquila n. RA 93023 del 27.04.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/149:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di L’Aquila - Ditta BATTISTELLI Mauro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di seminativo "a favore del Sig. BATTISTELLI Mauro nato a L'Aquila il 01.01.1954 ed ivi residente in Via Bazzanese loc. Gignano, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 430 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di L'Aquila distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 220, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 4,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 93023 del 27.04.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA 93023 del 27.04.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Ca-

po dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/150:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento con condotta gas metano – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) - Ditta SOC. ITALIANA PER IL GAS.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.06.2011 per uso di attraversamento con condotta gas metano "a favore della SOC. ITALIANA PER IL GAS p. A. – Montesilvano Via Verrotti c/o Espansione Due (cliente Asturo Ilario), a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di ml. 3 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero S.P. 41 Via Ada Negri Al Km 2 + 440, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante ver-

samento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/99140 del 05.05.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/99140 del 05.05.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/151:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato e strada in brecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DOMIZIO Filippo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di seminativo arborato e strada in brecciato "a favore del Sig. DI DOMIZIO Filippo nato a Cugnoli (PE) il 23.11.1931 e residente a Pescara in Via Luisa D' ANNUNZIO 5, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 865 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 294/f e 300, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 137,27;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/ 99149 del 05.05.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/ 99149 del 05.05.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/152:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta TRIBUNI SILVESTRI Antonio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2010 per uso di colture erbacee “ a favore del Sig. TRIBUNI SILVESTRI Antonio nato a Cugnoli (PE) il 289.08.1924 e residente a Atessa (CH) in Via A. Gramsci 76, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.930 circa delle zone del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 156 e 176, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 23,52;

3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;

4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/ 99225 del 05.05.2011, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/ 99225 del 05.05.2011 da parte del concessionario;

6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/153:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI MARCO Alfonso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. DI MARCO Alfonso nato a Cugnoli (PE) il 04.04.1942 ed ivi residente in C/da Frattali L'Incotta 5, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.600 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 193/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 19,50;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/ 99154 del 05.05.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 99154 del 05.05.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/154:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta PERNA Danilo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di oliveto "a favore del Sig. PERNA Danilo nato a Pescara il 15.05.1970 e residente a Cugnoli (PE) in C/da Cesura, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 684 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 2423/BIS, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della

Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 11,91;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/ 99253 del 05.05.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 99253 del 05.05.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/155:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DEL-

L'ORSO Cinzia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di oliveto "a favore della Sig.ra DELL'ORSO Cinzia nata a Cugnoli (PE) il 18.12.1960 e residente a Francavilla Al Mare (CH) in Via Setteventi 34, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.480 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 132, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 43,17;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/ 99239 del 05.05.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui

dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 99239 del 05.05.2011 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/156:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta Di DOMIZIO Giovanni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di colture erbacee e strada in brecciato "a favore del Sig. DI DOMIZIO Giovanni nato a Cugnoli (PE) il 07.05.1953 ed ivi residente in C/da Piano Finocchio 11, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 5.550 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 6, 68 e 90, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area

tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 190,36;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/ 99242 del 05.05.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 99242 del 05.05.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/157:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta PERNA Massimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2010 per uso di colture erbacee e strada in brecciato “a favore del Sig. PERNA Massimo nato a Cugnoli (PE) il 13.02.1968 ed ivi residente in C/da Castellano, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 250 circa della zona del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 291, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 125,83;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/ 99247 del 05.05.2011, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al

rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 99247 del 05.05.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DH31/158:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto e strada in brecciato – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta PERNA Mauro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2010 per uso di oliveto e strada in brecciato “a favore del Sig. PERNA Mauro nato a Pescara il 12.03.1972 e residente a Cugnoli (PE) in C/da Cesura, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.056 circa della zona del Tratturo L’Aquila

- Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 242, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 139,90;
 - 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
 - 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/ 103060 del 11.05.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
 - 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 103060 del 11.05.2011 da parte del concessionario;
 - 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
 - 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
 E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 16.05.2011, n. DH27/45:

DGR n. 630 del 02.11.2009 – DGR n. 1157 del 27.11.2008 - DH16/113 del 13.12.2010 – DH27/16 del 30.03.2011 “Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013”. Modifiche e integrazioni per le Campagne dal 2009/2010 al 2012/2013”. **Graduatoria delle domande di aiuto finanziabili ed Elenco delle domande rinunciarie o non ammissibili per la Campagna vitivinicola 2010/2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione n. 1157 del 27.11.2008, pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. 69 (Ordinario) del 12.12.2008, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. *Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013*”;

Vista la Deliberazione n. 25 del 09.02.2009, pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. 14 (Speciale Agricoltura) del 06.03.2009, la Giunta Regionale ha apportato “Modifiche, integrazioni e chiarimenti alla DGR n. 1157 del 27.11.2008” sopraccitata;

Vista la Deliberazione n. 630 del 02.11.2009, pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. 63 (Ordinario) del 09.12.2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013”. Modifiche e integrazioni per le Campagne dal 2009/2010 al 2012/2013”;

Viste le proprie Determinazioni Dirigenziali,

per la Campagna vitivinicola 2010/2011, relative alla “DGR n. 630 del 02.11.2009 – DGR n. 1157 del 27.11.2008 - *Piano regionale* di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 *Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013*”. Modifiche e integrazioni per le Campagne dal 2009/2010 al 2012/2013”, recanti rispettivamente:

- la n. DH16/113 del 13.12.2010, “Apertura dei termini presentazione delle domande di aiuto;
- la n. DH27/16 del 30.03.2011, “Pubblicazione, ricevibilità ed eleggibilità delle spese delle domande di aiuto;

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all’organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234;

Preso atto che il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 e che i riferimenti al Regolamento abrogato si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e sono da leggersi secondo la tavola di concordanza di cui all’allegato XXII dello stesso Regolamento;

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all’Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Decreto del MIPAAF n. 2553 dell’8 agosto 2008 con il quale, in applicazione dell’articolo 11 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 6, 7,

8 e 9 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE, vengono stabilite le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;

Visto il Decreto n. 1990 del 27 luglio 2009 con il quale, il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dispone la “Modifica al Decreto Ministeriale 8 agosto 2008 n. 2553 per quanto riguarda l’applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Considerato, in particolare, che l’art. 2 del Decreto n. 1990 del 27 luglio 2009 ha modificato il comma 5 dell’art. 8 del Decreto Ministeriale n. 2553/2008 prevedendo, a decorrere dalla campagna 2009/2010, che l’importo medio ammissibile per ettaro al sostegno comunitario alla ristrutturazione e la riconversione dei vigneti in ciascuna Regione o Provincia autonoma non possa superare i 9.500,00 Euro;

Preso atto che l’AGEA, con Circolare dell’Ufficio Monocratico n. 38 del 06 dicembre 2010 prot. AGEA.2010.UM.1601 avente ad oggetto: “Riconversione e ristrutturazione vigneti – Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 modificato con Reg. (CE) n. 491/09 – Campagna 2010/11”, ha indicato le modalità di presentazione delle domande di pagamento;

Preso atto che, per la campagna vitivinicola 2010/2011, il Decreto n. 7160 del 26.07.2010 relativo al “Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all’anno 2011” prevede all’allegato A per la Regione Abruzzo una assegnazione di finanziamenti, da destinare alla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di importo pari ad **€4.659.000,00**;

Considerato che, a seguito di necessaria rimodulazione, l’assegnazione alla Regione Abruzzo, per la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti, di cui al Decreto n. 7160/2010 ha subito una riduzione della dotazione finanziaria pari ad **€134.556,32**;

Preso atto che la Giunta Regionale ha affidato al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Agricoltura Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca l'adozione dei provvedimenti necessari, anche d'intesa con AGEA Coordinamento e AGEA Organismo Pagatore, all'attuazione del "Piano Regionale", compresi gli atti relativi alla completa utilizzazione delle risorse messe a disposizione della Regione Abruzzo per la campagna 2010/2011;

Viste le disposizioni contenute nella DGR n. 630 del 02.11.2009 ed in particolare quelle contenute al punto n. 3, che stabiliscono le misure ammissibili alla ristrutturazione e riconversione vigneti, e quelle contenute al punto n. 9, inerenti il "punteggio utile per l'inserimento in graduatoria";

Considerato che il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione vigneti è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità Organismo Pagatore (OP) per la Regione Abruzzo;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità eseguiti dai SIPA competenti per territorio e rilevabili dalle check-list sul portale AGEA della misura della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti;

Preso atto, altresì, che dagli esiti istruttori, eseguiti dai SIPA sulle domande ricevibili, è possibile rilevare un incremento delle superfici ammissibili a finanziamento;

Vista la **Graduatoria** regionale "**Allegato A**", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità attribuiti da ciascun richiedente che delle superfici richieste:

- Elenco "**Allegato A**" – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 422** compresa, per tutte le richieste **fino a 6 ettari** di superficie, **liquidabili** con le attuali risorse assegnate;
- Elenco "**Allegato A**" – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 422** compresa, per le richieste **oltre i 6 ettari** di superficie, **non liqui-**

dabili con le attuali risorse assegnate;

Visto l'**Elenco** regionale "**Allegato B**", predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell'esito dell'istruttoria dei SIPA competenti per territorio;

Vista la nota protocollo **n. RA 96808 del 03.05.2011** con la quale il Servizio Produzioni Agricole e Mercato, Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali ha richiesto al MIPAAF Ufficio di Coordinamento della Commissione Politiche Agricole, con la rimodulazione della dotazione finanziaria per la campagna in corso, l'integrazione dei fondi relativi alla misura della "Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" assegnata a questa Regione dal Decreto n. 7160 del 26.07.2010;

Ritenuto che qualora le attuali assegnazioni alla misura non fossero integrate dal MIPAAF con fondi supplementari, le superfici superiori a sei ettari, non integralmente finanziabili con le attuali disponibilità, potranno essere soddisfatte su espressa richiesta degli interessati con le risorse che saranno assegnate alla prossima campagna 2011/2012;

Considerato che i successivi adempimenti sono riservati ai Servizi Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competenti per territorio;

Vista la Legge Regionale n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

- 1- di prendere atto che, per la campagna vitivinicola 2010/2011, a seguito di rimodulazione finanziaria dell'importo di cui al Decreto n. 7160 del 26.07.2010, relativo al "**Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2011**", risultano disponibili per la Regione Abruzzo per la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti risorse pari ad **€4.524.443,68**;
- 2- di prendere atto, altresì, che dagli esiti istrut-

- tori, eseguiti dai SIPA sulle domande ricevibili, è possibile rilevare un incremento delle superfici ammissibili a finanziamento;
- 3- di approvare la **Graduatoria** regionale **“Allegato A”**, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità che delle superfici richieste:
 - Elenco **“Allegato A”** – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 422** compresa, per tutte le richieste **fino a 6 ettari** di superficie, finanziabili con le attuali risorse assegnate;
 - Elenco **“Allegato A”** – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 422** compresa, per le richieste **oltre i 6 ettari** di superficie, non finanziabili con le attuali risorse assegnate;
 - 4- di approvare l’**Elenco** regionale **“Allegato B”**, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali sulla base delle domande non ammissibili a finanziamento e delle rinunce pervenute, con sintetica motivazione dell’esito dell’istruttoria effettuata dai SIPA competenti per territorio;
 - 5- di prendere atto che con nota protocollo **n. RA 96808 del 03.05.2011** il Servizio Produzioni Agricole e Mercato, Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali ha richiesto al MIPAAF Ufficio di Coordinamento della Commissione Politiche Agricole, con la rimodulazione della dotazione finanziaria per la campagna in corso, l’integrazione dei fondi alla misura della **“Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti,”** provenienti da economie di altre misure, per poter finanziare tutte le domande ammissibili;
 - 6- di stabilire che qualora le attuali assegnazioni alla misura non fossero integrate dal MIPAAF con fondi supplementari, le superfici superiori a sei ettari, non integralmente finanziabili con le attuali disponibilità, potranno essere soddisfatte su espressa richiesta degli interessati con le risorse che saranno assegnate alla prossima campagna 2011/2012;
 - 7- di trasmettere **ai SIPA**, competenti per territorio, il presente provvedimento corredato dalla **Graduatoria** regionale **“Allegato A”** e dell’**Elenco “Allegato B”**, per i successivi adempimenti di loro competenza;
 - 8- - di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul **BURA** e sul **“Sito Web”** della Regione Abruzzo ed avrà valore di notifica dell’atto ai soggetti interessati;
 - 9- - di precisare che:
 - la **Graduatoria (“Allegato A”)** forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione formata da **n. 7** facciate;
 - l’**Elenco (“Allegato B”)** forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione formata da **n. 1** facciata.
- IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
Dr. Franco La Civita
- Seguono allegati*

ALLEGATO 'A'



PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2010/2011

GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE AMMESSIBILI A FINANZIAMENTO

Table with columns: Prg. N. Domanda, Cognome Regione Cade, Nome, Luogo di nascita, Data di nascita, Residenza, Comune, Prov. CAP, Pk. Dir. Pk., Importo richiesto, Superficie, Importo richiesto, Beneficiari, RRV con estrazione e rimborsamento, Importo richiesto, Beneficiari, RRV con sovvalimento, Importo richiesto, Beneficiari, SUPERFICIE DA 9 A 12 ETARI, SUPERFICIE DA 3 A 8 ETARI, SUPERFICIE DA 1 A 2 ETARI.

ALLEGATO "A"

Table with columns: Pos. N. Dominio, Cognome Regione Sociale, Nome, Località e recata, Data di nascita, Residenza, Comune, Prov. CAP, P.I. del beneficiario, Forme di sussistenza, IRRV con estrazione e rimpatrio, IRRV con rimpatrio anticipato e con diritto, IRRV con svantaggio, Superficie richiesta, Superficie concessa, Superficie da 12 A 19 ettari, Superficie da 9 A 12 ettari, Superficie da 0 A 9 ettari, Superficie da 0 A 444218 ettari, Superficie da 0 A 4899333 ettari.

Stampa circolare: Direzione Regionale Foreste, Agricoltura e Pesca, Caccia

ALLEGATO "A"

Table with columns: Cognome e Nome Sociale, Nome, Indirizzo, Data di nascita, Residenza, Comune, Prov. CAP, P.zza, RIRV con rimpatrio, RIRV con sanzionamento, RIRV con estrazione e affidamento a terzi, Superficie DA 12 A 15 ETTARI, Superficie DA 16 A 20 ETTARI, Superficie DA 21 A 25 ETTARI, Superficie DA 26 A 30 ETTARI, Superficie DA 31 A 35 ETTARI, Superficie DA 36 A 40 ETTARI, Superficie DA 41 A 45 ETTARI, Superficie DA 46 A 50 ETTARI, Superficie DA 51 A 55 ETTARI, Superficie DA 56 A 60 ETTARI, Superficie DA 61 A 65 ETTARI, Superficie DA 66 A 70 ETTARI, Superficie DA 71 A 75 ETTARI, Superficie DA 76 A 80 ETTARI, Superficie DA 81 A 85 ETTARI, Superficie DA 86 A 90 ETTARI, Superficie DA 91 A 95 ETTARI, Superficie DA 96 A 100 ETTARI, Superficie DA 101 A 105 ETTARI, Superficie DA 106 A 110 ETTARI, Superficie DA 111 A 115 ETTARI, Superficie DA 116 A 120 ETTARI, Superficie DA 121 A 125 ETTARI, Superficie DA 126 A 130 ETTARI, Superficie DA 131 A 135 ETTARI, Superficie DA 136 A 140 ETTARI, Superficie DA 141 A 145 ETTARI, Superficie DA 146 A 150 ETTARI, Superficie DA 151 A 155 ETTARI, Superficie DA 156 A 160 ETTARI, Superficie DA 161 A 165 ETTARI, Superficie DA 166 A 170 ETTARI, Superficie DA 171 A 175 ETTARI, Superficie DA 176 A 180 ETTARI, Superficie DA 181 A 185 ETTARI, Superficie DA 186 A 190 ETTARI, Superficie DA 191 A 195 ETTARI, Superficie DA 196 A 200 ETTARI.



ALLEGATO "A"

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO													IRRV con estensione a famiglia					IRRV con svantaggio					IRRV con reddito IRI																		
Prov.	N. Domanda	Cognome (Figura Sociale)	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Comune	Prov.	CAP	Forma	Superficie Totale	Superficie adibita a coltivazione	Superficie a coltura foraggera	Superficie a coltura arborea	Superficie a coltura mista	Importo richiesto	Importo richiesto su base IRI	Importo richiesto su base IRI (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)	Superficie a coltura perenni (escl. IRI)								
66	1515000143	PATRICKI	ANTONIO	CANARA	25/03/1961	VA VIA COLLE DI CAMPILIRI	ORTONA A MARE	CH	66010	14	25	3551	3551			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
66	1515000144	PATRICKI	GIUSEPPE	DIRAFIA	22/05/1961	VA VIA DENTRO LE VIGHE	CANARA	CH	66010	14	10	5300	5300			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
66	1515000145	PATRICKI	GIOVANNI	DIRAFIA	12/07/1961	VA VIA DENTRO LE VIGHE	CANARA	CH	66010	14	70	2000	2000			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ASSEMBLEA REGIONALE ABRUZZO
PRESIDENTE REGIONALE
17.05.2011

ALLEGATO "A"

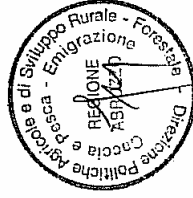
Main data table with columns: Proprieta, N. Domanda, Cognome Nome Esule, Localita, Data di nascita, Residenza, Comune, Prov. CAP, F.lli, Superficie totale, Imposto richiesto, Superficie, Imposto richiesto, RRV con esenzione, RRV con telepagamento, RRV con sovraindebitamento, Superficie di Piano A.1, Superficie da 3 A.0 ETARI, Superficie da 8 A.1 ETARI, Superficie da 9 A.12 ETARI, Superficie da 17 A.12 ETARI.



ALLEGATO "A"

Prog. /1. Domanda	Cognome e Nome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Comuna	Prov. CAP	P.L. (Cod. Prov. / Comune)	Forma di possesso		RRV con estrazione e reintegro		RRV con rimpiego anticipato o con dilato		RRV con sovrainstema		manca i terreni a reddito sovrall.	SUPERFICIE DA 3 A 12 ETTARI	SUPERFICIE DA 1 A 3 ETTARI	SUPERFICIE DA 12 A 15 ETTARI	SUPERFICIE DA 15 A 18 ETTARI		
									Superficie totale	Superficie richiesta	Superficie richiesta	Superficie richiesta	Superficie richiesta	Superficie richiesta	Superficie richiesta	Superficie richiesta							
231133000000	FACE	DOMATO	ROSSACEA	24/02/1951	MA SAN MARTINO 20	ROSSACEA	CH 66022	2	3130	0,00	2.029,20	3130	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
242133002222	1074860	UMBERTO	CUPELLO	28/02/1948	CONSO DUNCA DEGLI AB	CUPELLO	CH 66051	2	5204	9.415,00	5204	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
									44.487,26	3.746.867,00	384.256	852.632,24	1123.161	52.845,00	5204,3	72.034	14793,4	0	0	0	0	0	0

TOTALE RRV	4.768.000,22
TOTALE SUPERFICIE	48.977,26



ALLEGATO "B"

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2010/2011															
ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO															
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO															
Prog.	N. Domanda	Prot.	Data	Nome Cognome (Ragione Sociale)	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Comune	Prov.	CAP	Vig. nel i Dic pro v.	Forma di pagame nto	ESITO ISTRUTTORIA	
1	15380020147	3972	05/03/2011	FELIZZI	TOMMASO	GUARDIAGRELE	25/01/1973	VIA COLLE DELLA SIGNORA 38	TOLLO	CH	66010	CH	27	FID	REVOCA CAA
2	15380064285	4880	15/03/2011	PALESSANDRO	GIUSEPPE	CRECCHIO	12/11/1955	VILLA SELCIAROLI 4	CRECCHIO	CH	66014	CH	24	COL	REVOCA CAA
3	15380047884	4700	14/03/2011	CARAVAGGIO	ANNA LUCIA	LANCIANO	11/11/1975	VIA PIANO FAVARO 1	FOSSACESIA	CH	66022	CH	19	FID	REVOCA CAA
4	15380065576	4143	08/03/2011	DI PIETRO	ADELE	L'AQUILA	15/07/1972	VIA E. ALESSANDRINI 25	VASITO	CH	66054	CH	19	FID	DOPPIONE
5	15380020832	4716	14/03/2011	DI LELLO	ROSAMARIA	SCERNI	05/10/1956	C.DA FONTEGRUSNALE 31	ATESSA	CH	66041	CH	16	FID	REVOCA CAA
6	15380003739	1321	02/02/2011	CIMINI	FAUSTO	ATESSA	18/02/1970	C.DA SANTIPEGGIO 37/A	PAGLIETA	CH	66020	CH	14	FID	REVOCA CAA
7	15380004760	3954	05/03/2011	MARINELLI	ATTILIO	CHIETI	02/10/1969	C.DA CASALE VENNA 77	TOLLO	CH	66010	CH	13	FID	REVOCA CAA
8	15380024149	4899	15/03/2011	ZULLI	CAMILLO	LANCIANO	14/05/1968	VIA SANTA CATERINA 144	FRISA	CH	66030	CH	13	FID	RINUNCIA
9	15380002723	4498	10/03/2011	SALTARELLA	FIORINA	ROCCA SAN GIOVANNI	22/06/1964	C.DA PIANO FAVARO 15	FOSSACESIA	CH	66022	CH	10	FID	REVOCA CAA
10	15380037828	4463	10/03/2011	DI GIULIO	ANGELOMARIA	PAGLIETA	23/08/1953	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 35	PAGLIETA	CH	66020	CH	5	FID	REVOCA CAA
11	15380037034	5109	21/03/2011	DE FRANCESCO	NICOLA	SCERNI	24/09/1941	C.DA RIGIARDATA 83	SCERNI	CH	66020	CH	5	COL	REVOCA CAA
12	15380046993	5350	23/03/2011	CICOTI	FILIBERTO	CAMPOLI	05/03/1955	C.DA PATERNO	CAMPOLI	TE	64012	TE	19	COL	NON HA PROVVEDUTO A FORMALIZZARE L'ATTO DI CESSIONE E TRASFERIMENTO DEL DIRITTO DI REIMPIANTO SUPERFICIE INFERIORE AL MINIMO AMMESSO
13	15380042289	4561	14/03/2011	TRONCA	ADRIANA	L'AQUILA	20/02/1958	VIA XX SETTEMBRE	TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ	67020	AQ	23	FID	RINUNCIA
14	15380010528	2377	15/02/2011	CASTELLANI	MANUELA	L'AQUILA	11/06/1958	VIA AMITERNINA (PRETURO) 13	L'AQUILA	AQ	67100	AQ	18	COL	AMMESSO
15	1538001206D	4571	14/03/2011	PALUSCI	MARINA	PESCARA	16/02/1953	VIA SALLMACINA	PIANELLA	PE	65019	PE	15	FID	RINUNCIA



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 20.05.2011, n. DH27/47:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2011 FAI Abruzzo- Federazione Apicoltori Italiani - Pescara. Determinazione Dirigenziale n. DH21/02 del 24.01.2011 di approvazione Programma Operativo Regionale – 2010/2011. Prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011- 2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27 novembre 2006 con la quale è stato approvato il “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici” - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” – art. 21;

Vista la propria determinazione n. **DH21/2 del 24.01.2011**, con la quale, sulla base del finanziamento assegnato dal Ministero delle Politiche agricole e forestali, in attuazione della richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27/11/2006, è stato approvato il “Programma operativo regionale di attuazione del Regolamento (CE) 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Anno 2010/2011” prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011-2013;

Evidenziato che il suddetto Programma operativo prevede, fra l’altro, la concessione di :

- contributi in conto capitale pari al 100% della spesa massima ammissibile di euro 8.000,00 I.V.A. esclusa, per l’esecuzione dell’azione “A” – sottoazione a.2 “Seminari e convegni tematici”,
- contributi in conto capitale pari al 90% della spesa massima ammissibile di euro 8.032,22 ,I.V.A. esclusa, corrispondente ad un contributo massimo ammissibile di €7.229,00 per l’esecuzione dell’Azione A sottoazione a.3-azioni di comunicazione sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informati-

vi,

- contributi in conto capitale pari al 50% della spesa massima ammissibile di euro 60.000,00, I.V.A. esclusa, corrispondente ad un contributo massimo ammissibile di € 30.000,00 per l’esecuzione dell’Azione B sottoazione b.4 – acquisto idonei presidi sanitari;

Atteso che nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. **14 del 23.02.11**, è stata pubblicata la citata determinazione n. DH21/2 del 24.01.2011 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e, conseguentemente ad essa, è stata avanzata, al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, la richiesta di benefici da parte della FAI Abruzzo- Federazione Apicoltori Italiani- Pescara di seguito denominata Associazione;

Evidenziato, altresì, che detta Associazione ha presentato il Progetto esecutivo di attività per l’anno 2011 nei termini e secondo le modalità stabilite dal Programma Operativo Regionale, approvato con la citata determinazione n. **DH21/2 del 24.01.2011**;

Vista la Scheda Istruttoria Preventiva, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, con la quale si propone l’approvazione del suddetto Progetto esecutivo per un importo totale di contributo pubblico ammissibile di euro 30.009,00, I.V.A. esclusa, così determinato:

- contributo in conto capitale pari ad euro 7780,00 corrispondente al 100% della spesa ammessa di euro 7780,00 per l’esecuzione dell’Azione A sottoazione a.2” seminari e convegni tematici”
- contributo in conto capitale pari ad euro 7229,00 corrispondente al 90% della spesa ammessa di euro 8032,22 per l’esecuzione dell’Azione A sottoazione a.3” abbonamenti a riviste specialistiche”
- contributo in conto capitale pari ad euro 15.000,00 corrispondente al 50% della spesa ammessa di euro 30.000,00 per l’esecuzione

dell’Azione B sottoazione b.4 “acquisto di idonei presidi sanitari”

Ritenuto di potere approvare e fare propria in ogni sua parte la suddetta Scheda Istruttoria Preventiva che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che alla FAI Abruzzo – Federazione Apicoltori Italiani - deve essere fatto obbligo di rendicontare analiticamente le attività svolte e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2011, secondo le vigenti disposizioni in materia;

Considerato, inoltre, che il presente atto è di mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27 novembre 2006;

Vista, infine, la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l’articolo 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

- di approvare e fare propria in ogni sua parte

la Scheda Istruttoria Preventiva predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, per un importo di contributo pubblico complessivo ammissibile di euro 30.009,00, I.V.A. esclusa, composta da numero un foglio e da numero quattro facciate compilate, che allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di fare obbligo alla stessa Associazione di rendicontare analiticamente l’attività svolta e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2011, secondo le vigenti disposizioni in materia;
- di autorizzare il *Servizio pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo* a pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco La Civita

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

Scheda istruttoria preventiva

Oggetto: Programma Operativo di attuazione del Regolamento (CE) n.1234/07 ex reg. (CE) 797/2004 del Consiglio del 22 ottobre 2007 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell' apicoltura approvato con determinazione Dirigenziale n. DH21/02 del 24/01/2011 .

La sottoscritta Isabella Santilli, incaricata dal Dirigente del Servizio;

VISTA la legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo ed agro-alimentare":

VISTO il Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sui miglioramenti della produzione e della commercializzazione dei prodotti apistici, approvato con deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2006, n. 1361/P;

VISTO il Programma Operativo di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, approvato con determinazione dirigenziale n. DH21/02, del 24 gennaio 2011 ;

VISTA la domanda presentata in 31 marzo 2011 , protocollo n. RA 72371 con la quale la Ditta:

Ditta FAI ABRUZZO – FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI	Rapp. Legale Giancarla Galli		Data di nascita 29/01/1958
Comune di nascita ORTONA	Prov CH	Comune di residenza PESCARA Via Firenze, 179	Provincia PE
Sede Legale Via Stradonetto,42- Pescara			C.ap 65128.
Partita I.V.A. Fai Abruzzo 91086200689		Codice Fiscale Rapp. Legale GLLGR58A69G141N	

Chiede la concessione del contributo in conto capitale per la effettuazione degli interventi e/o acquisti di seguito specificati:

<i>Azione</i>		<i>Sottoazione</i>	
<i>Azione \ Descrizione</i>	<i>sottoazione</i>	<i>Descrizione</i>	
A seminari e convegni tematici	a.2	Seminario tecnico, corso specialistico	
A azioni di comunicazioni	a.3	Abbonamenti a riviste specialistiche	
B lotta alla varroasi	b.4	Acquisto idonei presidi sanitari	

Intervento	Spesa prevista al netto di I.V.A. €.
A a.2 seminario tecnico e convegno specialistico	7.780,00
A a.3 abbonamenti a riviste specialistiche	8.035,00
B b.4 acquisto di idonei presidi sanitari	30.000,00
Totale	45.815,00

VISTA ed **esaminata** la documentazione allegata alla pratica, ed in particolare:

1. • Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura;
n. _____/_____;
2. • Certificazione di apicoltura biologica rilasciata da organismo pubblicamente riconosciuto: /
3. • Preventivi di spesa comparabili di tre ditte diverse allestimento buffet ;
4. • Denuncia di possesso di n° ____/____ alveari, presentata in data _____/____ presso _____/_____;
5. • Altro (Specificare) Progetto esecutivo e rimodulazione Azione A a.2, elenco soci, Verbale Consiglio Direttivo, Statuto è presente nelle domande delle annualità precedenti.

EFFETTUATE le verifiche e gli opportuni accertamenti tecnico-amministrativi ;

PROPONE

Che al Sig.

Ditta FAI ABRUZZO – FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI	Rapp. Legale Giancarla Galli		Data di ascita 29/01/1958
Comune di nascita ORTONA	Prov. CH	Comune di residenza Pescara, Via Firenze 179	Provincia
SedeLegale Via Stradonetto, 42 Pescara			C.a.p. 65128
Partita I.V.A. FAI Abruzzo 91086200689		Codice Fiscale Rapp. Legale GLLGCR58A69G141N	

1. la concessione di un contributo in conto capitale, I.V.A. *esclusa*, dell'importo di € 30.009,00 , a fronte di una spesa ammessa di € 45.812,00, I.V.A esclusa, per gli interventi di seguito specificati:

Intervento	Spesa Ammissibile I.V.A. esclusa €.	Spesa Ammessa I.V.A. esclusa €.	Contributo Ammesso I.V.A. esclusa €.		Note
			%	Importo	
A a.2	7.780,00	7.780,00	100	7.780,00	
A a.3	8.035,00	8.032,22	90	7.229,00	
B b.4	30.000,00	30.000,00	50	15.000,00	
Totale	45.815,00	45.812,00		30.009,00	

2. l'assegnazione, ai fini della graduatoria regionale, di un punteggio di merito, di seguito indicato :

Specifica delle priorità	Punti
a) • Azienda ricadente in area Parco ovvero nelle zone svantaggiate di montagna ai sensi della ex direttiva 75/268 /CHE del Consiglio del 28 aprile 1975	1
b) • Apicoltore di età non superiore ad anni 40 alla data di pubblicazione dei Bando sul BURA	1
c) • Possesso di Partita I.V.A.	0,5
d) • Iscrizione al registro delle imprese delle Camere di Commercio	1
e) • Azienda che attua apicoltura biologica certificata da organismo pubblicamente riconosciuto	1
f) • Per il possesso di alveari denunciati :	
1. • fino a 50	0,5
2. • da 51 a 100	1
3. • da 101 a 150	1,5
4 • da 151 a 400	2,5
5 • da 401 a 600	3
6 • oltre 600	3,5
Totale Punti	////

4. l'esclusione dai benefici del Programma di che trattasi e l'archiviazione della domanda per le seguenti motivazioni:

DATA 17.05.2011

IL TECNICO
Isabella Santilli

IL DIRIGENTE
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 20.05.2011, n. DH27/48:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2011. Associazione Apicoltori professionisti d'Abruzzo – Tornareccio (CH). Determinazione Dirigenziale n. DH21/02 del 24.01.2011 di approvazione Programma Operativo Regionale –2010/2011. Prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011-2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27 novembre 2006 con la quale è stato approvato il “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici” - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “ Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” – art. 21;

Vista la propria determinazione n. **DH21/2 del 24.01.2011**, con la quale, sulla base del finanziamento assegnato dal Ministero delle Politiche agricole e forestali, in attuazione della richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27/11/2006, è stato approvato il “Programma operativo regionale di attuazione del Regolamento (CE) 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Anno 2010/2011” prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011-2013;

Evidenziato che il suddetto Programma operativo prevede, fra l’altro, la concessione di contributi in conto capitale pari al 50% della spesa massima ammissibile di euro 60.000,00 I.V.A. esclusa, corrispondente ad un contributo massimo ammissibile di € 30.000,00 per l’esecuzione dell’Azione B sottoazione b.4 – acquisto idonei presidi sanitari;

Atteso che nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. **14 del 23.02.11**, è stata pubblicata la citata determinazione n. **DH21/2 del 24.01.2011** della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale , Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e, conseguentemente ad essa, è

stata avanzata, al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca , Emigrazione, la richiesta di benefici da parte della Associazione Apicoltori Professionisti d’Abruzzo - Tornareccio (CH) di seguito denominata Associazione;

Evidenziato, altresì, che detta Associazione ha presentato il Progetto esecutivo di attività per l’anno 2011 nei termini e secondo le modalità stabilite dal Programma Operativo Regionale, approvato con la citata determinazione n. **DH21/2 del 24.01.2011**;

Vista la scheda istruttoria preventiva, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, con la quale si propone l’approvazione del suddetto Progetto esecutivo per un importo totale di contributo pubblico ammissibile di euro 15.000,00, I.V.A. esclusa, così determinato:

- contributo in conto capitale pari ad euro 15.000,00 corrispondente al 50% della spesa ammessa di euro 30.000,00 per l’esecuzione dell’Azione B sottoazione b.4 “acquisto di idonei presidi sanitari”

Ritenuto di potere approvare e fare propria in ogni sua parte la suddetta Scheda Istruttoria che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale ;

Considerato che alla Associazione Apicoltori d’Abruzzo deve essere fatto obbligo di rendicontare analiticamente le attività svolte e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2011, secondo le vigenti disposizioni in materia;

Considerato, inoltre, che il presente atto è di mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27 novembre 2006;

Vista, infine, la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l’articolo 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

- di approvare e fare propria in ogni sua parte, la Scheda Istruttoria Preventiva predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produ-

- zioni Animali, per un importo di contributo pubblico ammissibile di euro 15.000,00, I.V.A. esclusa, composta da numero un foglio e da numero quattro facciate compilate che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di fare obbligo alla stessa Associazione di rendicontare analiticamente l'attività svolta e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2011, secondo le vigenti disposizioni in materia;

- di autorizzare il Servizio pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, e sul sito internet delle Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco La Civita

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

Scheda istruttoria preventiva

Oggetto: Programma Operativo di attuazione del Regolamento (CE) n.1234/07 ex reg. (CE) 797/2004 del Consiglio del 22 ottobre 2007 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura approvato con determinazione Dirigenziale n. DH21/02 del 24/01/2011 .

La sottoscritta Isabella Santilli, incaricata dal Dirigente del Servizio;

VISTA la legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo ed agro-alimentare":

VISTO il Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sui miglioramenti della produzione e della commercializzazione dei prodotti apistici, approvato con deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2006, n. 1361/P;

VISTO il Programma Operativo di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, approvato con determinazione dirigenziale n. DH21/02, del 24 gennaio 2011 ;

VISTA la domanda presentata in 7 aprile 2011 , protocollo n. 4265 con la quale la Ditta:

Ditta ASSOCIAZIONE APICOLTORI PROFESSIONISTI D'ABRUZZO	Rapp. Legale Iacovanelli Luigi	Data di nascita 22/04/1960
Comune di nascita TORNARECCIO	Prov CH	Comune di residenza TORNARECCIO Via del Carmine
Sede Legale Via Porta Nuova 1 Tornareccio - CH		Provincia CH
Partita I.V.A. ASSOCIAZIONE 90028290691		C.a.p. 66146
		Codice Fiscale Rapp. Legale CVNLGU60D22L224S

Chiede la concessione del contributo in conto capitale per la effettuazione degli interventi e/o acquisti di seguito specificati:

<i>Azione</i>		<i>Sottoazione</i>	
<i>Azione \ Descrizione</i>		<i>sottoazione</i>	<i>Descrizione</i>
B	lotta alla varroasi	b.4	Acquisto idonei presidi sanitari

Intervento	Spesa prevista al netto di I.V.A. €.
B b.4 acquisto idonei presidi sanitari	30.002,00
Totale	30.002,00

VISTA ed **esaminata** la documentazione allegata alla pratica, ed in particolare:

1. • Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ,Artigianato, Agricoltura;
n. _____/_____;
2. • Certificazione di apicoltura biologica rilasciata da organismo pubblicamente riconosciuto: /
3. • Preventivi di spesa comparabili di tre ditte diverse / ;
4. • Denuncia di possesso di n° ____/____ alveari, presentata in data _____/_____ presso _____/_____;
5. • Altro (Specificare) Atto costitutivo, Verbale Consiglio Direttivo, Elenco Soci, Relazione Tecnica, Elenco apicoltori che intendono beneficiare dell'azione.

EFFETTUATE le verifiche e gli opportuni accertamenti tecnico-amministrativi ;

PROPONE

Che al Sig.

Ditta ASSOCIAZIONE APICOLTORI PROFESSIONISTI D'ABRUZZO		Rapp. Legale Iacovanelli Luigi		Data di nascita 22/04/1960
Comune di nascita Tornareccio		Prov. CH	Comune di residenza Tornareccio – Via del Carmine	
Sede Legale Via Porta Nuova 1				C.a.p. 66046
Partita I.V.A. Associazione 90028290691			Codice Fiscale Rapp. Legale CVNLGU60D22L224S	

1. la concessione di un contributo in conto capitale, *I.V.A. esclusa*, dell'importo di € 15.000,00 , a fronte di una spesa ammessa di € 30.000,00 I.V.A esclusa, per gli interventi di seguito specificati:

Intervento	Spesa Ammissibile I.V.A. esclusa €.	Spesa Ammessa I.V.A. esclusa €.	Contributo Ammesso I.V.A. esclusa €.		Note
			%	Importo	
B b.4	30.002,00	30.000,00	50	15.000,00	
Totale	30.002,00	30.000,00		15.000,00	

2. l'assegnazione, ai fini della graduatoria regionale, di un punteggio di merito, di seguito indicato :

Specifica delle priorità	Punti
a) • Azienda ricadente in area Parco ovvero nelle zone svantaggiate di montagna ai sensi della ex direttiva 75/268 /CHE del Consiglio del 28 aprile 1975	1
b) • Apicoltore di età non superiore ad anni 40 alla data di pubblicazione dei Bando sul BURA	1
c) • Possesso di Partita I.V.A.	0,5
d) • Iscrizione al registro delle imprese delle Camere di Commercio	1
e) • Azienda che attua apicoltura biologica certificata da organismo pubblicamente riconosciuto	1
f) • Per il possesso di alveari denunciati :	
1. • fino a 50	0,5
2. • da 51 a 100	1
3. • da 101 a 150	1,5
4. • da 151 a 400	2,5
5. • da 401 a 600	3
6. • oltre 600	3,5
Totale Punti	////

4. l'esclusione dai benefici del Programma di che trattasi e l'archiviazione della domanda per le seguenti motivazioni:

_____ / _____

DATA 17-05-2011

IL TECNICO
Isabella Santilli

IL DIRIGENTE
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 19.05.2011, n. DG21/54:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 – aggiornamento del decreto di riconoscimento per volturazione della ragione sociale dalla ditta “Dolci Creazioni di Cilli Nicola & C. Snc”, alla Ditta “Angelini Lucia” sede legale e stabilimento in via Paolo VI 42, comune di San Salvo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni
e le finalità di cui in narrativa –

1. che la ragione sociale dello stabilimento, già iscritto negli speciali elenchi della precedente normativa di settore della ditta “Dolci Creazioni di Cilli Nicola & C. Snc” è variata a favore della ditta subentrante “**Angelini Lucia**” sede legale e stabilimento in via Paolo VI n. 42, comune di San Salvo (CH);
2. di annullare e ritirare il decreto di riconoscimento n. 600.8/80.83/23.41/6 emesso dal Ministero della Sanità in data 6 luglio 2001;
3. di confermare al sopracitato stabilimento il numero unico di riconoscimento definitivo:

IT

9 2851 LOA

CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/ che raggruppa e riassume tutte le tipologie di riconoscimento e cioè:

- **Impianto: stabilimento di trasformazione, categoria 13 – stomaci, vesciche ed intestini trattati.**

La Sig.ra Angelini Lucia, C.F. NGLLCU74B55E372Y, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisi-

sce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuta a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell’impianto e di ogni altro requisito di legge;

4. di provvedere all’aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
5. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell’Az. A.S.L. di Lanciano/Vasto/Chieti che è incaricata del ritiro e conseguente annullamento del precedente provvedimento di riconoscimento;
6. di comunicare l’adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell’art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
8. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO SANITA' VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 19.05.2011, n. DG21/55:

Reg. (CE) n.853/2004 e Deliberazione di G.R. n.950/2006 – Revoca riconoscimento all’Impresa Alimentare “T.M. Service S.r.l.” sito in via Verdi 48, comune di Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni esposte in narrativa –

- di **REVOCAR**E, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento:

IT

157

CE

rilasciato con il provvedimento DG11/71 del 21 settembre 2004 all'impianto della ditta "T.M. Service S.r.l." impianto in via Verdi 48, comune di Pescara per l'attività di deposito prodotti della pesca;

- di provvedere alla cancellazione del riconoscimento dello stabilimento dagli elenchi presenti sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
- di inviare il presente atto di **REVOCA** al Responsabile della Ditta per il tramite della **ASL**, competente per territorio;
- di comunicare dell'adozione del presente atto di **REVOCA** al Sindaco del Comune di Pescara, località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo.-

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO SANITA' VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 19.05.2011, n. DG21/56:

Convenzione tra la Regione Abruzzo e l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Medicina Veterinaria, per la Istituzione di un Servizio di Emergenza Clinica all'interno dell'ospedale Didattico Veterinario dedicato agli Animali privi di proprietario. Rinnovo per un anno con decorrenza dal 12.05.2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- La Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo, tramite il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie, svolge attività clinica specialistica altamente qualificata sul territorio nazionale, contestualmente con la formazione post laurea di medici veterinari tramite diverse forme di educazione continua: Corsi di dottorato di ricerca, Scuole di Specializzazione, Master di II livello, Seminari e Congressi con erogazione di ECM;
- La Regione Abruzzo ha tutelato il controllo del fenomeno del randagismo e la protezione degli animali d'affezione con propria legge regionale 21 settembre 1999, n. 86;
- La Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo, tramite il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie, ha inteso attivare un Servizio di Emergenza Clinica attivo 24 ore su 24, impegnando competenze professionali, strutture ed attrezzature diagnostiche e di ricovero di elevata qualità;
- La Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo, nel clima di collaborazione che contraddistingue i rapporti tra la Regione Abruzzo e la Facoltà stessa, ha sottoscritto, in data 20.07.2009 una convenzione che, a livello regionale, garantisce la possibilità di attivare un servizio strutturato su 24 ore agli animali in argomento attraverso la presenza di personale medico quali-quantitativamente adeguato;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche, in particolare gli artt. 7bis e ter in cui sono definiti i principi e le funzioni del Dipartimento di Prevenzione nell'ambito della Sanità Pubblica Veterinaria;
- L'Accordo del 29 novembre 2001 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sui Livelli Essenziali di

Assistenza Sanitaria ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

- La precedente deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 17 marzo 2008, integrata con la successiva Deliberazione n. 1107 del 20.11.2008, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione;
- La Convenzione stipulata in data 20.07.2009 tra l'Assessore Regionale alla Sanità ed il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, per la Istituzione di un Servizio di Emergenza Clinica all'interno dell'ospedale Didattico Veterinario della Facoltà di Medicina Veterinaria dedicato agli Animali privi di proprietario;
- Il Programma Operativo previsto dall'art. 2 della Convenzione per disciplinare puntualmente la sua concreta attuazione, stipulato in Teramo in data 12.05.2010 presso la sede dell'Università degli Studi di quella città, tra il Preside di Facoltà di Medicina Veterinaria ed il Dirigente del servizio veterinario regionale;

Preso atto che in data 11 maggio 2011 la Convenzione suddetta è giunta a scadenza, essendo trascorso un anno dalla sottoscrizione del disciplinare attuativo;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DG/14 del 15.03.2011 di assegnazione al sottoscritto Dirigente delle risorse finanziarie per l'esercizio finanziario 2011 e preso atto che tra le stesse risorse figura la somma di €78.500,00, al Cap. 81502.2 – Codice U.P.B. 12.01.001 – quale quota del F.S.N. per il raggiungimento di particolari obiettivi fissati dalla legge a dagli indirizzi programmatici emanati dalla regione (Rinnovo Convenzione Unite Per Ospedale Clinicizzato);

Vista la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 213 del 28.3.2010 con la quale, in sede di approvazione del Programma di Prevenzione del Randagismo della Regione Abruzzo 2011-2013, è stata prevista la possibilità di destinare somme specificatamente stanziata dalla regione per l'implementazione del rapporto con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo per gli

interventi di soccorso, alta specializzazione e di chirurgia complessa, già disciplinati dalla Convenzione appena scaduta;

Visto il D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 "Regolamento di Polizia Veterinaria";

Visto il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 "Norme per la razionalizzazione del S.S.N. a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

Vista la Legge Regionale 10 marzo 2008, n. 5: "Piano Sanitario Regionale 2008-2010";

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 1996, n. 146 "Norme in materia di programmazione, contabilità, gestione e controllo delle Aziende del S.S.R., in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 –Riordino della disciplina in materia sanitaria-, come modificato dal D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517";

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281: "Legge Quadro in materia di animali da affezione e prevenzione al randagismo";

Vista la Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 recante "Istituzione Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo";

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

-per le ragioni e le finalità espresse in narrativa –

- 1) di prendere atto della volontà espressa dalla Giunta regionale d'Abruzzo con Deliberazione n. 213 del 28.03.2011 in ordine al rinnovo della Convenzione tra la Regione Abruzzo e l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Medicina Veterinaria, per la Istituzione di un Servizio di Emergenza Clinica all'interno dell'ospedale Didattico Veterinario dedicato agli Animali privi di proprietario;
- 2) di stabilire che con decorrenza 12.05.2011 e per la durata di un anno viene conseguente-

mente prorogata la Convenzione tra la Regione Abruzzo e l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Medicina Veterinaria, per il Servizio di Emergenza Clinica all'interno dell'ospedale Didattico Veterinario dedicato agli Animali privi di proprietario, secondo il Programma Operativo già sottoscritto in data 12.05.2010 in Teramo tra il Preside di Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo ed il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare regionale che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- 3) di dare atto che la scadenza del rinnovo di cui al punto 2) rimane fissata alla data dell'11.05.2012;
- 4) di disporre l'impegno di €78.400,00 (settantottomilaquattrocento/00) in favore l'Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Medicina Veterinaria, sul Cap. 81501.2 UPB 12.01.001 del Bilancio regionale di Previsione del corrente esercizio finanziario, autorizzando il Servizio Ragioneria Generale della G.R.A. alla relativa registrazione;
- 5) di dare atto che le modalità di liquidazione della predetta somma rimangono quelle fissate nella Convenzione che si rinnova;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Preside di Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- 8) di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 23.05.2011, n. DG21/60:
REVOCA AUTORIZZAZIONE - Attività

di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari – artt. 66 e 70 D.Lgs 193/2006 della Ditta “GIANLUIGI ROSSETTI” - con Sede Legale e magazzino vendita ubicati a Montesilvano, rispettivamente in via N. Tommaseo, 19 ed in via Verrotti snc.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la propria precedente Determinazione DG/11/140 del 20.09.2007 con la quale è stata autorizzata la Ditta in oggetto all'esercizio dell'attività al commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari – ai sensi degli artt. 66 e 70 del D.Lgs. n. 193/2006;

Visto il D.Lgs. n. 193 del 6 aprile 2006 – Attuazione della Direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000;

Vista la propria Deliberazione di G.R. n. 372 del 20 Luglio 2009 “Linee-guida applicative per le attività di commercializzazione dei farmaci ad uso veterinario, disciplina della Farmacovigilanza e della vendita e commercio dei mangimi medicati ai sensi del D.Lgs. 193/2006;

Vista la nota del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e P.Z. della ASL di Pescara n. 619 del 17.02.2011 con la quale comunica a questo Servizio l'istanza del titolare della Ditta GIANLUIGI ROSSETTI di Montesilvano (PE) per la revoca dell'autorizzazione, a suo tempo rilasciata, di commercio all'ingrosso e vendita diretta dei farmaci veterinari nella sede del Comune di Montesilvano in via Verrotti snc;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 950 del 21 agosto 2006, recante all'oggetto “Applicazione dei Regolamenti CE nn. 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04. Linee guida della Regione Abruzzo”;

Visto l'art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

-per le ragioni e le finalità riportate in premessa-

- di revocare l'autorizzazione disposta ai sensi della Determinazione DG/11/140 del 20 settembre 2007 per l'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di farmaci veterinari in favore della Ditta "**GIANLUIGI ROSSETTI.**" con magazzino vendita ubicato a Montesilvano (PE) in via Verrotti snc.
- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede la Ditta in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione politiche della Salute ai sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002;
- di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite della ASL territorialmente competente;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 23.05.2011, n. DG21/61:

AUTORIZZAZIONE - Attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari - artt. 66 e 70 D.Lgs 193/2006 della Ditta "GIANLUIGI ROSSETTI" - con Sede Legale a Montesilvano in via N. Tommaseo, 19 e magazzino vendita in via Caravaggio snc. a Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 66 e 70 del D.Lgs. n. 193/2006 "attuazione della Direttiva 2004/28/CE recante Codice Comunitario dei medicinali veterinari";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio

dei Ministri 26 maggio 2000;

Vista la propria Deliberazione di G.R. n. 372 del 20 Luglio 2009 "Linee-guida applicative per le attività di commercializzazione dei farmaci ad uso veterinario, disciplina della Farmacovigilanza e della vendita e commercio dei mangimi medicati ai sensi del D.Lgs. 193/2006;

Vista l'istanza avanzata dal Dr. Gianluigi Rossetti, legale rappresentante della Ditta GIANLUIGI ROSSETTI, pervenuta per il tramite del competente Servizio Veterinario della ASL di Pescara con nota prot. n. 619 del 17.02.2011 e acquisita al protocollo della Direzione Politiche della Salute in data 02.03.2011;

Visto il parere favorevole del Servizio Veterinario medesimo nota n. 619 del 17.02.2011, espresso a seguito di sopralluogo effettuato in data 16.02.2011 presso la struttura della Ditta GIANLUIGI ROSSETTI in via Caravaggio snc a Pescara;

Considerata la propria nota di richiesta integrazione documentale n. prot. RA/64283DG21/IZ11 del 21.03.2011 circa il sopralluogo effettuato dalla ASL competente in data 16.02.2011

Preso atto del successivo verbale di sopralluogo effettuato dal Servizio Veterinario competente della ASL di Pescara in data 12.05.2011 presso la struttura della Ditta GIANLUIGI ROSSETTI in via Caravaggio snc a Pescara, acquisito al protocollo della Direzione Politiche della Salute in data 20.05.2011;

Vista la dichiarazione del Dr. Gianluigi Rossetti di accettazione dell'incarico di responsabile della vendita all'ingrosso e diretta presso il locale di vendita della Ditta GIANLUIGI ROSSETTI sito in via Caravaggio snc a Pescara e di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara al numero 812;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 950 del 21 agosto 2006, recante all'oggetto "Applicazione dei Regolamenti CE nn. 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04. Linee guida della Regione Abruzzo";

Accertata la congruità e la regolarità della documentazione allegata alla istanza di che trattasi;

Visto l'art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e

le finalità riportate in premessa –

- di autorizzare la Ditta "**GIANLUIGI ROSSETTI.**" con sede legale in via Tommaseo, 19 a Montesilvano (PE) ed operativa in via Caravaggio snc a Pescara al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 193/2006;
- di autorizzare la Ditta "**GIANLUIGI ROSSETTI.**" con sede legale in via Tommaseo, 19 a Montesilvano (PE) ed operativa in via Caravaggio snc a Pescara al commercio alla vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. n. 193/2006;
- il Dr. Gianluigi Rossetti, in quanto legale rappresentante della Ditta in parola è tenuto a comunicare a questo Servizio di Sanità Veterinaria e S.A. della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, per il tramite del competente Servizio Veterinario della ASL di Pescara, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell'attività delle struttura oggetto della presente autorizzazione e di ogni altro requisito di Legge;
- di attribuire al Servizio veterinario competente della ASL di Pescara le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni vigenti;
- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede la Ditta in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione politiche della Salute ai sensi dell'art. 16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.
- di notificare copia della presente determina

al responsabile della Ditta, per il tramite della ASL territorialmente competente;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli**

**DIREZIONE PROTEZIONE
CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 25.05.2011, n. DR4/61:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. – Autorizzazione regionale n. DN3/90 del 12.07.2007. Volturazione della titolarità da: PRIAMUS ECOLOGICA S.N.C. DI ROSSI LANFRANCO & C. a PRIAMUS ECOLOGICA S.R.L.- Sede Via Caselli s.n.c. 65017 Penne (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di VOLTURARE la titolarità dell'autorizzazione regionale n. DN3/90 del 12.07.2007 avente per oggetto: "*Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e successive modifiche e integrazioni – Società PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Rossi Lanfranco & C. – Sede legale. C.da Blanzano n. 15 – 65017 PENNE (PE) – Sede Operativa: Località Porta Caldaia n. 38 – 65017 PENNE (PE) – Autorizzazione regionale alla modifica del quantitativo di rifiuti annuo da trattare nell'impianto di recupero in località Porta Caldaia n. 38 del Comune di Penne (PE)*" in favore della società "**PRIAMUS ECOLOGICA S.R.L.**", con sede in **PENNE (PE)** alla Via Caselli s.n.c.;
- 2) di CONFERMARE integralmente il contenuto del provvedimento in oggetto indicato;

- 3) di STABILIRE che dall'esame dei requisiti soggettivi, valutati in via preliminare ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227, non sussistono elementi ostativi all'atto del rilascio della presente autorizzazione,
- 4) di PRENDERE ATTO che la ditta "PRIAMUS ECOLOGICA S.R.L.", beneficiaria della presente autorizzazione, ha provveduto a volturare le garanzie finanziarie, già prodotte dalla Ditta PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Rossi Lanfranco & C. ed acquisite agli atti dello scrivente Servizio al prot. RA/77231 del 26/04/2010 secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 790/07 della Regione Abruzzo, e che copia della polizza volturata in appendice per quanto concerne la denominazione della Ditta, debitamente vistata, viene restituita alla Ditta unitamente alla notifica del presente provvedimento;
- 5) di DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
- 6) di FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti i pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 7) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A Dipartimento Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A (Direzione Centrale di Pescara), al Comune di Penne (PE) e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. dell'Aquila;
- 8) di REDIGERE, il presente provvedimento in

numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta "PRIAMUS ECOLOGICA S.R.L.", con sede in PENNE (PE) alla Via Caselli s.n.c.;

- 9) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 24.05.2011, n. DB8/38:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

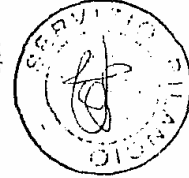


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	38	Data Atto	24/05/2011	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	119.616,73		119.616,73	
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA STATO	77.489,82		77.489,82	
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	61.492,48		61.492,48	
S	12.01.001	81011	1	DG.20.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE - MEZZI STATALI -	512.072,70		512.072,70	
S	12.01.004	81519	1	DG.00.00	FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96-	26.000,00		26.000,00	
S	04.02.001	152400	1	DC.19.00	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E MICRO NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO ART.70 L.448/2001	35.000,00		35.000,00	
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		831.671,74		831.671,74
TOTALI SPESA						831.671,73	831.671,74	831.671,73	831.671,74
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

DETERMINAZIONE 26.05.2011, n. DB4/20:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, artt. 5, comma 4, lett. b) e 48 - D.G.R. n. 599 del 02.08.2010 - Progetti Pilota per l'adozione del Piano territoriale dei tempi e degli orari in ambito montano - Graduatoria - Approvazione e pubblicazione.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

OMISSIS

DETERMINA

Per le motivazioni specificate in premessa,

1. di approvare la graduatoria definitiva delle domande di contributo per l'adozione del Piano dei tempi e degli orari in ambito montano ammesse e finanziabili, per un importo complessivo di €30.900,00 (trentamilanovecento/00) come di seguito indicato:

Comune capofila	Comuni associati	punteggio	contributo
1) Castelvecchio Subequo	Corfinio	62	€ 9.900,00
2) Anversa degli Abruzzi	Borrello	53	€11.000,00
3) Ovindoli	Massa d'Albe	52	€10.000,00

2. di disporre la rettifica della propria precedente determinazione DB4/51 del 07.12.2010 con cui si è provveduto ad impegnare, alla luce delle domande pervenute, per l'esercizio finanziario 2010 la somma di €55.000,00 mediante imputazione della spesa sul capitolo 122343 indicando, per mero errore materiale, il Comune di Castelvecchio Calvisio invece di quello di Castelvecchio Subequo;
3. di rinviare la liquidazione delle predette risorse in favore degli aventi diritto a successivi provvedimenti, secondo le modalità pre-

viste nella D.G.R n. 599 del 02.08.2010 nonché, l'adozione di ogni altro provvedimento di competenza;

4. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
5. di inviare copia della presente Determinazione al Servizio Ragioneria Generale, al Servizio *B.U.R.A.* ed alla Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive, ai sensi della L. R. n. 7/2002, articolo 16, comma 11.

IL DIRIGENTE

Arch. Mariangela Virno

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNE DI BUGNARA (AQ)

Deposito e pubblicazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti industriali e artigianali.

IL RESPONSABILE

DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Visto l'art. 42, comma 2, lettera b) del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Vista la Legge Urbanistica Nazionale n. 1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 12/04/1983 n. 18, modificata dalla L.R. 27/04/1995 n. 70;

Visto il P.R.G. e le N.T.A., approvati con delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 04/05/2005;

RENDE NOTO

- il Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 06/5/2011 ha riadottato, ai sensi della L.R. 12/04/1983, n.18, modificata dalla L.R. 27/04/1995, n. 70 e successive modificazioni e integrazioni, il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti indu-

striali, artigianali;

- la delibera di riadozione divenuta esecutiva, è depositata con i relativi allegati tecnici, presso la Segreteria Comunale in P.zza Vittorio Clemente n. 1, dove rimarrà in visione al pubblico per 30 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di presentazione del presente avviso;
- l'avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune ed affisso tramite manifesti nei principali luoghi pubblici a ciò destinati oltre ad essere inserito nella rete civica comunale al sito www.comunedibugnara.it.

Il deposito è effettuato a norma dell'art. 20 della L.R. n. 18 del 12/04/1983 e s.m.i., allo scopo di consentire sia agli enti che ai privati, la facoltà di prendere visione degli atti ai fini di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni devono pervenire al protocollo comunale sito in P.zza Vittorio Clemente 1, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del presente avviso deposito e devono recare lo stesso oggetto del presente avviso.

Dalla Residenza Com.le 19/05/2011

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Geom. Antonio D'Angelo

COMUNE DI GUARDIAGRELE (CH)
*SETTORE III - LAVORI PUBBLICI,
ESPROPRIAZIONI, DEMANIO,
PATRIMONIO E SERVIZI*

Estratto Decreto di Esproprio n. 4 del 16.05.2011 inerente "Lavori di Realizzazione capannone industriale in Loc. Piano Venna".

**ESPROPRIAZIONE
PER PUBBLICA UTILITA'**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di Guardiagrele con **Decreto n. 4 del 16/05/2011** ha pronunciato a favore delle ditte di cui al piano particellare ad esso allegato, l'espropriazione degli immobili occorrenti all'esecuzione dei "Lavori di Realizzazione capannone industriale in Loc. Piano Venna" del Comune di Guardiagrele, così distinti: Foglio 7, particelle 4829, 4835 e 4883.

Il suddetto atto comporta l'estinzione auto-

matica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Guardiagrele, lì 16.05.2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Camillo Colagreco

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

Avviso di adozione di Variante al P.R.G. per l'ampliamento della superficie del locale commerciale ed il potenziamento con metano e gpl dell'impianto di distribuzione carburanti lungo la S.R. 5 Dir. - km. 5+491. - DITTA PETROLBITUMI S.R.L. -.

IL SINDACO

Visto gli artt. 10 e 11 della L.R. 12 Aprile 1983, n. 18, come integrata e modificata dalla L.R. 27 Aprile 1995, n. 70

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale è depositato, a libera visione del pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2011 avente per oggetto: "Adozione di Variante al P.R.G. per l'ampliamento della superficie del locale commerciale ed il potenziamento con metano e gpl dell'impianto di distribuzione carburanti lungo la S.R. 5 Dir. - km. 5+491 - Ditta PETROLBITUMI S.R.L.-".

Entro il termine del periodo di deposito, qualunque interessato potrà presentare osservazioni al Comune.

Le citate osservazioni e gli eventuali grafici dovranno essere redatti su carta legale unitamente ad una copia in carta semplice.

Pratola Pelligna, Addì 17 Giugno 2011

IL SINDACO
Dott. Antonio De Crescentiis

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO
E MOLISE

Costruzione tronco di linea MT a 20 Kv in doppio cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT/BT onde evadere la richiesta di allaccio del cliente Vetoio Immobiliare srl, in loc. Pettino, nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 235/D – Iter n. 308400.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Centro – Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n. 255 – 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n.132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco

di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT/BT onde evadere la richiesta di allaccio del cliente Vetoio Immobiliare srl, in loc. Pettino, nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 235/D – Iter n. 308400

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri – Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat – Loc. Campo di Pile – L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila 04/05/2011

REFERENTE PLA-DAQ
Mauro Adeante

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**